



ROMA
Porta la droga
al familiare
detenuto
a Regina Coeli:
rumeno arrestato

Si è presentato in carcere a Regina Coeli per effettuare un colloquio con il familiare detenuto, ma aveva le scarpe imbottite di droga, telefoni cellulari e schede sim. L'uomo, di nazionalità rumena, è però stato scoperto dagli uomini della Polizia Penitenziaria ed è stato arrestato. A dare la notizia è il Segretario Nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo di Polizia Penitenziaria SAPPE Maurizio Somma: "I controlli della Polizia Penitenziaria in servizio a Regina Coeli hanno scoperto l'illegittimo tentativo di introdurre droga, telefoni e sim e l'uomo, dopo i contatti intercorsi con l'Autorità giudiziaria, è stato arrestato. Il nostro encomio va ai colleghi in servizio presso il Reparto di Polizia Penitenziaria di Regina Coeli che mantengono alta la guardia, opponendo la propria azione con grande professionalità a garanzia della legalità, come in questa occasione". Donato Capece, segretario generale del SAPPE, plaude "alla professionalità, alla abnegazione ed all'astuzia del personale operante. Ogni giorno la Polizia Penitenziaria porta avanti una battaglia silenziosa per evitare che dentro le carceri italiane si diffonda uno spaccio sempre più capillare e drammatico, stante anche l'alto numero di tossicodipendenti tra i detenuti. L'hashish, la cocaina, l'eroina, la marijuana e il subutex - una droga sintetica che viene utilizzata anche presso il SERT per chi è in trattamento - sono quelle che più diffuse e sequestrate dai Baschi Azzurri. Auspicio che l'Amministrazione penitenziaria promuova momenti di formazione ed aggiornamento professionale per il personale di Polizia Penitenziaria di tutta la Regione, in particolare sui temi - come quelli del contrasto all'introduzione di droga e telefonini cellulari in carcere - maggiormente utili alla quotidianità operativa dei Baschi Azzurri".

Prima cerca di strangolarla a mani nude poi prende l'arma e prova a colpirla Cerveteri, tenta di accoltellare la ex 35enne arrestato dai Carabinieri

*L'uomo, già noto ai militari, avrebbe agito in preda ad una crisi di gelosia
La ragazza 23enne si è salvata grazie alla mamma che era in casa con lei*

Le accuse per il 35enne sono di maltrattamenti e lesioni personali aggravate nei confronti della ex compagna e resistenza a pubblico ufficiale. In base alla denuncia i fatti risalgono al 21 luglio scorso

Avrebbe aggredito la ex, una ragazza, 23enne di origine marocchina, cercando di strangolarla a mani nude e poi ferendola con un coltello. È accaduto a Cerveteri e per questo un 35enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Civitavecchia con le accuse di maltrattamenti e lesioni personali aggravate nei confronti della ex compagna e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo quanto denunciato, la mattina del 21 luglio scorso, l'uomo, in preda ad una crisi di gelosia, si è recato a casa della donna, e quando lei lo ha fatto entrare l'ha aggredito, prima verbalmente e poi fisicamente, cercando di strangolarla a mani nude non riuscendoci solo grazie all'intervento della madre di lei, presente in casa. Il 35enne a quel punto avrebbe preso un coltello da cucina e avrebbe cercato di ferire la ragazza. Madre e figlia sono riuscite a contenerlo e a chiuderlo fuori casa per poi contattare i Carabinieri.



Tvn, emergenza occupazionale

Civitavecchia: l'allarme è stato lanciato direttamente al Sindaco Ernesto Tedesco da parte dell'Usb

a pagina 17

Scatena il terrore a Palo Laziale

Ladispoli: armato di coltello minaccia una donna. Lo ferma la Polizia di Stato

Intervento provvidenziale della Polizia di stato che ha bloccato un uomo in escandescenza con un coltello in mano nei pressi di un condominio di via Palo Laziale, nel quartiere Il Faro. Secondo quanto raccontato da alcuni condomini, l'agitato cercava una donna minacciando di volerla uccidere. Gli uomini del commissariato di via Vilnius sono

prontamente arrivati sul posto, ieri in serata, arrestando anche se ora è ricoverato al San Paolo di Civitavecchia in quanto soffrirebbe di disturbi psichici tanto che ci sono dubbi da parte degli investigatori sulla reale esistenza di questa donna. Non ci sono stati feriti.

servizio a pagina 15



Civitavecchia

Elezioni politiche 2022: Tedesco rifiuta la candidatura al Parlamento

È arrivata dal coordinatore regionale della Lega, l'onorevole Claudio Durigon, la proposta rivolta ad Ernesto Tedesco di partecipare alla prossima tornata elettorale del 25 settembre come candidato al Parlamento.

"Una emozione indescrivibile per chi, come me, fa politica per passione - ha commentato il Sindaco - ho detto tuttavia al coordinatore regionale della Lega che preferisco restare dove sono, al timone della città che gli elettori mi hanno affidato tre anni fa. Dobbiamo completare il duro lavoro avviato, di cui i primi frutti si vedono nei quartieri e nella ritrovata vivacità di Civitavecchia. C'è ancora tanto da fare, visto che molta della progettualità prodotta sta terminando soltanto in queste settimane la fase programmatica per arrivare alla fase operativa, di cui i cittadini presto si accorgeranno da soli.

È tuttavia una fase che la mia maggioranza affronterà con entusiasmo ancora maggiore: la proposta di candidatura al Parlamento - ha concluso - è un riconoscimento del lavoro svolto non solo da me, ma da ciascuno che fa parte della squadra. Perciò tutti noi saremo impegnati con forza ancora maggiore nella campagna elettorale per il centrodestra al governo del Parlamento e della Regione Lazio".

Campagna elettorale 2022 - È chiaro l'intervento del leader nazionale della Lega "Il centrodestra è una squadra unita"

Salvini: "Ha tre leader in campo, Meloni, Berlusconi, Salvini... decidano gli italiani"

Matteo Salvini dice 'no' alla individuazione di un candidato premier comune alla coalizione di centrodestra, come chiesto da Giorgia Meloni. Interventando a Rtl 102.5, il leader della Lega nega ('non scherziamo', dice) che senza un candidato premier scelto prima del voto non ci sarebbe la coalizione. "Il centrodestra è una squadra unita, ha tre leader in campo, Meloni, Berlusconi, Salvini, più altri amici, come Lupi Cesa, Brugnaro... Chi di questi prende un voto in più perché gli italiani gli danno un voto di fiducia in più sceglie. Ma come si fa a scegliere prima del voto? Come faccio a dire che il premier lo fa Salvini, facciamo scegliere i cittadini. Il 25 settembre se uno vota il Pd sceglie Letta, se vota i M5s sceglie Conte, se uno vota il centrodestra può scegliere: la mia ambizione è di essere il più scelto, perché per me sarebbe un onore prendere per mano questo paese. Ma se fosse Giorgia Meloni farebbe lei il premier. Se il più scelto fosse Berlusconi lo farebbe lui. È la cosa più semplice del mondo". "Venendo in ufficio ho incontrato due tassisti che mi hanno detto: 'Daje Matteo'. Quarantamila posti di lavoro dei tassisti li abbiamo messi in sicurezza, dai", ha aggiunto il leader del Carroccio a proposito della caduta del governo Draghi. E



sulle elezioni si sbilancia: "Non mi accontento di meno del 20 per cento, anche alle ultime politiche ci davano al 10 per cento e siamo arrivati al 17".

Simulazione dell'Istituto Cattaneo "Maggioranza agevole per le destre"
Una "confortevole maggioranza" per

il centrodestra. È quella che emerge dalla simulazione fatta dall'Istituto Cattaneo per le elezioni politiche del 25 settembre. Secondo l'analisi pubblicata in queste ore, che segue un metodo ibrido risultante dall'incrocio dei dati reali dei flussi delle Europee del 2019 con gli esiti dei

sondaggi sulle intenzioni di voto condotti negli ultimi giorni, la coalizione di centrodestra composta da Lega, FdI e FI sarebbe in vantaggio su un centrosinistra composto - ma la cosa è da vedere - da Pd, LeU e Sinistra italiana, Verdi, Azione, Italia Viva e Insieme per il Futuro. Nella

quota proporzionale, il centrodestra viaggerebbe attorno al 46 per cento, il centrosinistra al 36 per cento e M5s, da solo, avrebbe l'11 per cento. Nella quota riservata all'uninomiale, a parte i collegi storicamente appannaggio della sinistra nella "cintura rossa" e nelle grandi città, il centrodestra prevarrebbe in circa il 70 per cento dei casi, a comporre la forte maggioranza di cui parla l'Istituto Cattaneo. In termini di seggi, la stima del Cattaneo si tradurrebbe così: alla Camera 121 seggi per il centrodestra nella quota proporzionale, 96 per il centrosinistra, 28 per M5s. Al maggioritario: 103 seggi per il centrodestra, 42 per il centrosinistra, zero per M5s, due per altre forze. A questi seggi andrebbero aggiunti quella della Circoscrizione Estero: tre per il centrosinistra, uno per M5s e 4 per il centrodestra. In totale, su 400 deputati, a Montecitorio, il centrodestra ne avrebbe 228, il centrosinistra 141 e M5s 29. Andando al Senato, il centrodestra avrebbe un totale di 117 seggi (su 200), risultanti dai 61 del proporzionale, dai 54 del maggioritario e dai due dell'Estero, con il centrosinistra fermo a 68 seggi (48 dal proporzionale, 18 dall'uninomiale e due dall'Estero) e M5s a 13, tutti dal proporzionale.

"Il M5S correrà da solo"

Il presidente Conte: "Sarà il terzo campo, quello giusto"

"Sul doppio mandato non c'è un diktat di Beppe Grillo, lui ha sempre sostenuto questa linea, che condivido, ma siamo in una fase complicata, e certe persone di esperienza gioverebbero al movimento, scioglieremo la riserva a breve". Lo ha detto il presidente del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte a Filorosso su Rai3 rispondendo ad una domanda sulla regola del doppio mandato. "Di Battista se vuole può tornare ma deve inserirsi nella struttura", ha aggiunto rispondendo ad una domanda sul possibile ritorno di Alessandro Di

Battista. "Si è allontanato dal Movimento e quindi si è ritagliato uno spazio di libertà e di critica al movimento. Ci confronteremo - ha aggiunto Conte - abbiamo buoni rapporti personali, ci dirà lui. Però abbiamo lavorato tanto per questo nuovo corso, ci siamo dati uno statuto, degli organismi politici, quindi se vuole tornare deve inserirsi in questa struttura. Non c'è più la decisione di un singolo o di alcuni singoli, come avveniva prima, ma tutto passerà attraverso un percorso che è un po' più strutturato e più razionale". Conte ne ha approfittato



mando la scelta di lasciare la presidenza del gruppo. "Non avendo condiviso la linea politica adottata dai vertici del Movimento 5 Stelle - spiega -, che ha causato la crisi del governo Draghi e i suoi drammatici effetti economici su famiglie e imprese, nonché la conseguente, prevedibile rottura di quel progetto ambizioso del campo progressista che ci aveva visti protagonisti di una importante svolta politica dentro e fuori dal M5S, ritengo non sia più opportuno proseguire nel ruolo di rappresentanza che svolgo, dopo essere stato eletto per tre volte, alla guida del gruppo parlamentare Movimento 5 Stelle alla Camera dei Deputati". "Sicuramente non è tutta colpa del movimento 5 stelle. Ma certamente è molto ma molto grave quanto è accaduto e sta accadendo: sicuramente tanti di noi non hanno visto bene l'epilogo di tutta questa situazione". Perché "è forte il rischio che questo paese per diversi aspetti si porterà dietro a causa delle elezioni anticipate che ne sono risultate". "Non ho condiviso il percorso che è stato fatto nell'ultima settimana per cui - ha sottolineato Crippa - era per me impossibile mantenere il ruolo di capogruppo non riuscendo a comprendere le ragioni delle scelte che venivano fatte". Quanto alla possibilità di passare con Luigi Di Maio in Insieme per il Futuro, "ci rifletto" ha risposto Crippa. "Ora è opportuno prendermi uno spazio per una riflessione sul da farsi non più da capogruppo". Poi il commento di Conte: "Ci può stare che all'interno di un movimento ci siano posizioni diverse, essendo lui capogruppo e essendo la sua opinione rimasta minoritaria anche alla Camera, ha deciso di dimettersi. La cosa gli fa onore, è un elemento di chiarimento", dice il presidente del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte a Filorosso su Rai3, rispondendo ad una domanda sulle dimissioni del capogruppo.

anche per lanciare una frecciata all'ex capo politico del M5s Luigi Di Maio: "Si è molto ironizzato sulle nostre lunghe riunioni del consiglio nazionale e delle assemblee congiunte, prima non esisteva tutto questo. Quando c'è stata la gestione del ministro degli esteri, che tanto ci critica adesso - ha attaccato Conte - c'era un capo politico e decideva lui, quindi adesso ha scoperto la democrazia quando è andato via. Questo mi fa piacere". "Alle elezioni si parlerà di voto utile, o si vota Meloni o Letta, o Calenda che si propone, oppure Renzi Di Maio. Di fatto la narrazione sarà questa ma attenzione: ci sarà una sorpresa, ci sarà il terzo incomodo, con la sua agenda sociale e progressista. Saremo soli, saremo il terzo campo ma saremo il campo giusto", le parole di Conte in precedenza nel corso di una diretta Facebook.

M5S, lascia anche Crippa Capogruppo alla Camera

"Mi sono dimesso da capogruppo" del M5S alla Camera. Così Davide Crippa, confer-

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Le armate russe intanto avanzano nel Donbass con la brigata privata Wagner Kiev contrattacca nel Kherson

Nuovi attacchi delle forze ucraine allo strategico ponte Antonivskiy

Continua incessante il confronto bellico tra Ucraina e Russia. In queste ultime ore nelle regioni contese gli scontri sono sempre più rilevanti, anche se non consentono a nessuna delle due parti, di gridare vittoria. Una controffensiva è stata avviata dalle truppe di Kiev con lanci di missili nella Regione di Kherson, dove i russi rischiano di restare accerchiati. In questa parte del sud dell'Ucraina, occupata dai russi, sono stati segnalati nuovi attacchi delle forze ucraine allo strategico ponte Antonivskiy, che attraversa il fiume Dnieper. La notizia è stata data dal Guardian online specificando che le notizie non possono essere confermate in modo indipendente. "Esplosioni nell'area del ponte Antonivskiy", hanno annunciato le forze armate ucraine in un aggiornamento su Telegram poco prima della mezzanotte, insieme a un video che mostrerebbe una raffica di colpi. Poi l'avvertimento ucraino ai russi: "Secondo quanto riferito, abbiamo un altro pesante attacco ucraino sul ponte Antonivskiy, la principale linea di rifornimento russa nella Kherson occupata", si legge in tweet di Illia Ponomarenko, giornalista del Kviv Independent. "Si può chiamare il ponte di Antoniv's'ky un mezzo di difesa aerea che intercetta tutti i missili ucraini, ma non si può sfuggire alla realtà: gli occupanti dovrebbero imparare a nuotare attraverso il fiume Dnipro. Oppure dovrebbero lasciare Kherson finché è ancora possibile. Potrebbe non esserci un terzo avvertimento". Così Mykhailo Podoliak, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, rivendica su twitter l'attacco al ponte principale di Kherson e avvisa i russi ad abbandonare la città occupata sulla quale gli ucraini hanno lanciato una controffensiva. Ma anche i russi starebbero ottenen-



do dei risultati sul terreno: la compagnia militare privata russa Wagner avanza nel Donbass ed ha fatto "progressi tattici intorno alla centrale elettrica di Vuhlehirska e al vicino villaggio di Novoluganske. Alcune forze ucraine si sono probabilmente ritirate dall'area". Un altro tema affrontato dal bollettino di Londra è quello della missione del ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov in Egitto, Etiopia, Uganda e Repubblica del Congo. "E' molto probabile che la Russia cerchi di sfruttare le visite per incolpare l'Occidente della crisi alimentare internazionale e ottenere il sostegno degli Stati africani che finora sono rimasti neutrali rispetto all'invasione russa dell'Ucraina". Altri attacchi russi sono stati portati a Bakhmut, nella regione di Donetsk, dove è stato un hotel e secondo le prime informazioni ci sarebbero morti e feriti. Lo afferma su Telegram il capo dell'amministrazione militare regionale di Donetsk, Pavlo Kyrylenko, come riferisce Ukrinform.

"A Bakhmut, i russi hanno preso di mira un hotel - secondo le prime informazioni, ci sono morti e feriti, è in corso un'operazione di salvataggio", ha detto il capo della regione. Altri sei civili sono stati feriti in un attacco russo con missili S-300 a Kharkiv. La notizia è stata confermata dal sindaco Ihor Terekhov in un post su Telegram, come riporta Ukrinform. Secondo Terekhov, anche il distretto di Novobavarskyi ha subito un attacco: "Fortunatamente non ci sono state vittime e non c'è stato alcun incendio". Nella notte del 26 luglio, le truppe russe hanno bombardato un'area vicino al centro di Kharkiv. Alle 4:25 il distretto industriale di Kharkiv è stato bombardato. Sono arrivati due missili S-300", ha scritto Terekhov, precisando che "i soccorritori sono già sul posto, scavando tra i detriti. Non ci sarebbero vittime, ma finora si tratta solo di informazioni preliminari. Vorrei che fosse così", ha aggiunto. Anche lo stato maggiore delle forze armate

ucraine ha diffuso un aggiornamento sulla situazione questa mattina, affermando che la Russia ha effettuato attacchi contro una serie di aree, tra cui Kharkiv, Chuguyiv, Shevelivka e Krasnopillya.

Zelensky: "La Russia ha perso 40mila uomini"

La Russia ha perso quasi 40mila uomini da quando ha avviato l'operazione di invasione dell'Ucraina. A dichiararlo è stato il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky: "Per quattro mesi, lo stato russo non ha fornito ai suoi cittadini alcuna informazione sulle perdite del contingente di occupazione. Silenzio totale. Nulla è stato pubblicato o detto in numerose interviste e discorsi a livello politico e militare. Tuttavia, questo numero è già quasi di 40mila, ovvero il numero di persone che l'esercito russo ha perso dal 24 febbraio. E altre decine di migliaia di persone sono state ferite", ha affermato il capo dello stato ucraino nel corso del suo ultimo

discorso alla nazione.

Mosca minaccia: "Export dei prodotti agricoli russi o stop all'accordo sul grano"

Il viceministro degli Esteri russo Andrei Rudenko ha dichiarato che l'accordo mediato dalla Turchia per sbloccare le esportazioni di grano ucraino sul Mar Nero potrebbe venir meno "se gli ostacoli alle esportazioni agricole della Russia non saranno prontamente rimossi". Lo riporta Interfax. Rudenko ha affermato che le spedizioni di grano dall'Ucraina inizieranno presto e spera che l'accordo resti valido. Intanto in Turchia è pronto il centro per la coordinazione dei corridoi nel Mar Nero per l'esportazione di grano dai porti dell'Ucraina. La cerimonia di inaugurazione si terrà presso l'edificio dell'Università della Difesa nazionale di Turchia.

Polyansky: "L'Onu dovrebbe imporre l'embargo sulle armi a Kiev"

Il Consiglio di sicurezza Onu dovrebbe imporre un embargo sulle armi all'Ucraina. Lo ha chiesto il primo vice rappresentante permanente della Russia presso le Nazioni Unite, Dmitry Polyansky. "Per poter controllare le forniture di armi all'Ucraina, le Nazioni Unite devono introdurre un embargo sulle armi contro questo Paese approvando una risoluzione pertinente del Consiglio di Sicurezza dell'ONU". Anche se, ha ammesso lo stesso Polyansky, "e' chiaro che i Paesi occidentali non permetteranno mai che ciò accada". Le dichiarazioni del diplomatico sono state rilasciate in un'intervista al quotidiano Izvestia. "Mosca sta già sollevando la questione con il Consiglio di Sicurezza dell'ONU e continuerà a farlo", ha aggiunto.

L'infinita lotta al virus - Bassetti (Ospedale San Martino): "Con la seconda reinfezione la malattia non è mai stata più grave"

"Covid, continuare a contare i casi non ha più senso"

Con il virus Sars-Cov-2 "ci si reinfetta molto più frequentemente del 12% (dato fornito dall'ultimo report dell'Istituto superiore di sanità, ndr), probabilmente una persona su quattro se non addirittura una su tre penso possa reinfettarsi, ma mai in forma più grave della prima volta. Sono molteplici ormai i lavori, il più recente è svedese, dai quali emerge che grazie alle cellule T, le cellule di memoria, si arriva a una copertura dalle forme gravi di malattia fino a due anni dalla prima infezione. Quindi, non so bene che senso abbia continuare a comunicare le reinfezioni, visto che nella seconda occasione si ha una forma di malattia molto meno grave. Serve solo a generare terrore che ritengo non faccia bene a nessuno". A fare chiarezza sulle reinfezioni è Matteo Bassetti, direttore della clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova, interpellato dalla Dire per commentare i dati dell'ultimo report dell'Iss. "Credo che il dato fornito

dall'Istituto superiore di sanità sulle reinfezioni non serva a nessuno - aggiunge - Lo dico perché intanto è un dato sottostimato, comunque non veritiero, perché buona parte delle infezioni, secondo me fino a 3/4 dei casi, non viene catturata dal sistema di sorveglianza dell'Iss. Inoltre, siamo di fronte a un'infezione che è molto diversa da quella del 2020: oggi, infatti, la malattia è molto più gestibile, trattabile e curabile a casa propria. Quindi, tutti questi report dell'Istituto superiore di sanità non so quanto senso abbiano, siamo rimasti tra i pochi Paesi al mondo a effettuarli". Quanto tempo può trascorrere tra la prima e la seconda infezione? "Non c'è un tempo minimo sotto il quale non ci si possa reinfettare - spiega Bassetti - può accadere anche nel giro di poche settimane, un mese". Quali accorgimenti utilizzare, allora, in queste settimane di vacanze, magari in luoghi all'aperto ma comunque affollati? "A mio parere, gli accorgimenti da utilizzare

oggi non riguardano il dove, ma su chi usarli - chiarisce l'infettivologo -. Nei luoghi affollati o all'aperto, se sei un soggetto sano, puoi non utilizzare nulla, come fa tutto il mondo. Se invece sei una persona anziana o fragile, in alcuni contesti devi metterti la mascherina". "Al momento - aggiunge il direttore delle Malattie infettive del San Martino di Genova - sono negli Stati Uniti e qui nessuno indossa la mascherina, nessuno parla di Covid o di reinfezioni, sono usciti da un problema che ormai viene considerato come tanti altri. Spero che anche l'Italia voglia maturare su questo e non essere più l'unico Paese al mondo che parla sempre e solo di Covid". Quanto infine alle raccomandazioni di indossare la mascherina anche in spiaggia, Bassetti commenta: "Quelli che raccomandano di indossare la mascherina in spiaggia



sono più beoti di quelli che se la mettono. Probabilmente sono medici che non hanno mai fatto i medici e non hanno alcuna praticità con questo mestiere", dichiara Bassetti. "A parte quello che dicono sedicenti esperti, credo non si possa far tornare i nostri ragazzi a scuola con le mascherine.

Sarebbe uno scandalo. I nostri ragazzi sono stati in discoteca, al cinema, a teatro, a mangiare la pizza, alla spiaggia, in piscina", spiega l'infettivologo a Riformista.Tv interpellato sull'obbligo di mascherina per gli studenti a scuola a settembre. "Il governo - aggiunge - non ha fatto nulla di quello che doveva fare, come i sistemi di aerazione, o ridurre il numero di studenti nelle scuole. Perché fanno tutto questo? Perché gli studenti non votano. Quindi che gliene frega dopo averli colpiti con ogni tipo di misura possibile e immaginabile", conclude Bassetti.

Alessandro Perrella, infettivologo dell'ospedale "Cotugno" di Napoli: "Patologia da monitorare" "Vaiolo delle scimmie, serve prudenza"

I sintomi, le vie del contagio, i vaccini: i consigli dell'esperto che invita a evitare "inutili allarmismi"

Nessun allarmismo per il diffondersi del cosiddetto vaiolo delle scimmie, per il quale l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato lo stato d'emergenza globale. Occorre però avere senso di responsabilità nel caso di comparsa di febbre e vescicole e, soprattutto all'estero, indossare le mascherine in luoghi affollati dove non è garantito il distanziamento. Questi i consigli di Alessandro Perrella, direttore Uoc Malattie infettive emergenti e ad alta contagiosità dell'ospedale Cotugno di Napoli. Con l'agenzia di stampa AskaneWS, l'infettivologo ha tracciato un bilancio dei contagi in Campania dallo scorso 15 giugno, quando è stato diagnosticato il primo contagio da MonkeyPox nella regione. Il primario del nosocomio dell'Azienda ospedaliera dei Colli specializzato in malattie infettive ha spiegato che, fino a questo momento, sono 14 i casi accertati. Tutti i pazienti sono italiani, risiedono in Campania, ma solo una percentuale di questi ha avuto fattori di rischio come viaggi all'estero in Paesi europei, mentre altri non hanno compiuto trasferte nel periodo immediatamente precedente all'insorgere della malattia. Nessuno dei casi è riconducibile allo stesso nucleo familiare e tutti i malati, tranne uno che è stato in osservazione e poi dimesso, sono in isolamento domiciliare e in buone condizioni di salute. "È una malattia che non desta particolari preoccupazioni dal punto di vista delle manifestazioni cliniche - ha spiegato Perrella - è gestibile tranquillamente a livello ambulatoriale e, laddo-



ve dovesse presentarsi con delle sintomatologie particolari, abbiamo a disposizione due antivirali a livello europeo che sarebbero recuperabili qualora ci dovesse essere la necessità. Abbiamo anche un vaccino sulla cui necessità, al momento, bisognerebbe discutere con dati scientifici alla mano perché la diffusione che si sta registrando ha caratteristiche cliniche non particolarmente significative". Secondo l'infettivologo "non bisogna fare allarmismo. È una malattia che deve essere osservata con attenzione e l'Oms lo sta facendo: il vaiolo delle scimmie è stato, infatti, definito un'emergenza globale. Va valutata con attenzione perché una malattia più la si lascia libera di circolare e maggiore può essere la possibilità che possa adattarsi sempre meglio all'ospite e creare delle piccole diversità genomiche. La protezione che ha chi ha fatto il vaccino per il vaiolo e ha più di 50 anni, potrebbe essere, ad esempio, un po' meno efficace. Sicuramente va tenuta sotto controllo ma, in questo momento, chi si infetta non ha

manifestazioni cliniche così drammatiche o gravi che possano destare preoccupazioni". Ma quali sono le manifestazioni da tenere sotto controllo per capire se si è stati contagiati? "Vescicole, dolorabilità nell'area perivescicolare ossia intorno alle vescicole, dolori articolari, linfonodi ingrossati, cefalea e febbre: sintomi che sono comuni a qualunque tipo di malattia di carattere virale", ha spiegato il direttore Uoc Malattie infettive emergenti e ad alta contagiosità dell'ospedale Cotugno di Napoli. Da Perrella anche una previsione per le prossime settimane: "Dopo l'estate potrebbe esserci un incremento dei casi in seguito al periodo vacanziero, ma non siamo di fronte all'inizio di una pandemia come il Covid: è un'emergenza globale sanitaria di un virus che non dovrebbe esserci e che sta diffondendosi, effettivamente, un po' troppo e che può destare preoccupazione solo perché, in un mondo globalizzato, è possibile una larga diffusione e può rappresentare un problema di carattere infettivologico". Cosa fare nel caso

di sospetto contagio? "Il mio consiglio è il senso di responsabilità - ha spiegato -. Se vedo la comparsa di vescicole sul mio corpo, devo auto isolarmi e recarmi da uno specialista che possa accertare e verificare, anche con esami di laboratorio, se le vescicole siano da ricondurre al MonkeyPox o a qualche altra patologia infettiva. Se vedo comparire vescicole e ho avuto anche un rialzo febbrile mi devo fermare e, se ho programmato degli eventi sociali, qualora positivo da risposta del tampone, mettermi in isolamento". Il decorso della malattia è molto variabile. "Stiamo registrando soggetti che in sette giorni guariscono e altri che ci impiegano 14 giorni per avere la caustificazione delle vescicole. Si considera guariti i pazienti con tutte le vescicole crostificate". È possibile evitare il contagio? "Il vaiolo delle scimmie è una malattia che si trasmette anche per particelle di fluidi con un contatto ravvicinato anche inferiore rispetto a quello del Covid. L'ideale sarebbe evitare contatti da vicino con persone che, potenzialmente, possono essere state esposte al virus, ma questo è impossibile saperlo a priori. Laddove, però, abbiamo avuto contatti con persone e sviluppiamo vescicole e febbre, occorre chiedere aiuto agli specialisti. Per chi va all'estero, consiglio di continuare a utilizzare i presidi che vengono utilizzati contro il Covid come l'utilizzo della mascherina soprattutto nei luoghi dove non è possibile osservare la distanza di sicurezza", ha concluso l'infettivologo.

Nel mondo già 16mila casi raddoppiati in sette giorni L'Oms: "5 morti in Africa"



Nel mondo sono circa 16mila i casi confermati di vaiolo delle scimmie segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità fino al 22 luglio da 75 Stati in tutte le 6 regioni Oms. A questi si aggiungono 73 casi probabili. I morti, registrati tutti nella regione africana, sono 5. È il dato contenuto nell'ultimo aggiornamento globale pubblicato dall'agenzia Onu per la salute. Il numero di nuovi casi segnalati settimanalmente a livello globale è aumentato del 47,6 per cento nell'ultima settimana, rileva l'Organizzazione mondiale della sanità: dal 18 al 24 luglio sono stati 4.045, rispetto ai 2.740 che erano stati censiti la settimana precedente (11-17 luglio). La maggior parte dei casi segnalati nelle ultime 4 settimane è stata notificata dalla regione europea (72 per cento) e dalla regione delle Americhe (25,8 per cento). I 10 Paesi più colpiti a livello globale sono: Spagna (oltre 3mila casi), Stati Uniti, Germania e Regno Unito che superano i 2mila, Francia a quota 1.400, e poi Paesi Bassi, Canada, Brasile, Portogallo e l'Italia (che di casi, secondo l'ultimo dato diffuso a livello nazionale, ne ha poco più di 400). Insieme, questi Paesi rappresentano l'88,5 per cento dei casi segnalati a livello globale. Negli ultimi 7 giorni, 33 Paesi hanno riportato un aumento del numero settimanale di infezioni, con l'aumento più alto segnalato in Francia, mentre 11 Paesi non hanno segnalato nuovi casi negli ultimi 21 giorni. Sempre questa settimana, 5 nuovi Paesi hanno segnalato il loro primo caso: Barbados, Martinica, Costa Rica, Qatar, Thailandia. "Con l'eccezione delle aree dei Paesi dell'Africa occidentale e centrale, l'epidemia in corso di vaiolo delle scimmie continua a colpire principalmente gli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (Msm) che hanno riferito rapporti sessuali recenti con uno o più partner. Al momento non vi è alcun segnale che suggerisca una trasmissione sostenuta oltre queste reti", rileva l'Oms.

Europa, segnalati 12mila contagi "Il vaccino potrebbe non bastare"

"I vaccini da soli non metteranno fine all'epidemia di vaiolo delle scimmie, anche le persone a rischio dovranno agire". Il direttore regionale dell'Oms per l'Europa, Hans Henri P. Kluge, ritorna a parlare dell'epidemia del Monkeypox e aggiunge: "Sebbene la vaccinazione possa essere disponibile per alcune persone con rischi di esposizione più elevati, non è un proiettile d'argento". Nella regione europea dell'Organizzazione mondiale della sanità, il vaiolo delle scimmie ha colpito 37 Paesi. Dal 13 maggio al 22 luglio sono stati segnalati

solo in queste aree quasi 12mila casi probabili o confermati, per lo più tra uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (Msm), di cui l'8 per cento è stato ricoverato in ospedale. Fortunatamente non si è verificato alcun decesso fino ad oggi. "Al di là delle reti sociali e sessuali di Msm, è chiaro che i casi in altri gruppi della popolazione sono in aumento, comprese donne e bambini - alcuni dei quali potrebbero essere vulnerabili a malattie più gravi - anche se questi rimangono minimi. Mentre riconosciamo le incertezze su come si svolgerà questo focolaio, dobbiamo

rispondere all'epidemiologia che ci sta di fronte, concentrandoci sulla modalità di trasmissione più dominante - il contatto pelle a pelle durante gli incontri sessuali - e sui gruppi a più alto rischio di infezione.

In quanto tale - continua Kluge - la responsabilità di fermare questo focolaio è necessariamente congiunta e condivisa tra le istituzioni e le autorità sanitarie, i governi, le comunità colpite e gli stessi individui". Da qui l'Oms, alzando l'attenzione su questa emergenza di sanità pubblica, rivolge quattro richieste agli operatori sanitari:



"Rimuovere tutti gli ostacoli ai test, all'assistenza medica o alla vaccinazione. Qualsiasi barriera, grande o piccola che sia, agirà per impedire ai pazienti di farsi avanti. Fornire informazioni chiare su come accedere alle cure, concedendo un congedo medico certificato ai pazienti per la durata del periodo infettivo in modo che possano isolarsi secondo necessità. Essere consapevoli di cosa cercare. La presentazione dei casi può essere

atipica e quindi prestare attenzione alla possibilità di vaiolo delle scimmie nella valutazione di qualsiasi paziente, in particolare ma non solo uomini che hanno rapporti sessuali con uomini, e non solo pazienti con una storia di viaggio in aree in cui è noto che il vaiolo delle scimmie si sta diffondendo. Rimuovere qualsiasi giudizio o stigma dal percorso del paziente; le lezioni dell'Hiv-Aids non devono essere dimenticate".

Duro monito del direttore d'orchestra a favore dei giovani Muti bacchetta l'Italia distratta: "Musica e cultura emarginate"

"L'Italia è una delle nazioni che ha meno orchestre al mondo. Inutile centuplicare i conservatori che continuano a sfornare dei diplomati che non trovano lavoro". Lo ha dichiarato all'agenzia di stampa Agi il maestro Riccardo Muti, che, a Ravello, martedì sera ha diretto la "sua" orchestra giovanile Cherubini nell'ambito della 70esima edizione del Ravello Festival. "Le orchestre però vanno centuplicate unicamente per portare cultura alla popolazione, non per trovare lavoro - ha aggiunto -. Quella del musicista non è solamente una professione, ma una missione". "Ci sono molti luoghi in Italia senza orchestre e senza teatri e questa non è una cosa bella, è una vergogna. Molti Paesi all'estero sono increduli di fronte questa situazione che è veramente imbarazzante", ha incalzato il maestro. E quando gli è stato chiesto come mai avesse trovato sul leggio durante le prove un biglietto per un Jova beach party, Muti ha replicato con un sorriso: "I ragazzi mi hanno fatto uno scherzo. Io avevo sottolineato che si fa poco per la musica classica e per la musica lirica e fin troppo per altro genere di musica. Va fatto, ma non deve prendere il sopravvento su quello che si fa per la musica classica, altrimenti le generazioni future saranno sempre più ignoranti". Da pochi mesi aggregati alla Cherubini ci sono un ragazzo e una ragazza in fuga dall'Ucraina, e per loro ci sono stati applausi a scena aperta nel corso del un programma con pagine poco conosciute ma di grande impatto emotivo presentato all'auditorium Nyermaier, la Sinfonia in do maggiore op.37 Roma di Bizet, Il lago incantato, poema sinfonico op.62 di



Ljadov e Les Preludes, S 97. Poema sinfonico n.3 da Alphonse de Lamartine di Liszt, con l'Intermezzo di "Fedora" di Umberto Giordano come bis richiesto da una platea entusiasta. "La musica è importante per tutti, la musica rende migliori. Sono frasi che a furia di ripeterle sono diventate retoriche e vuote", ha insistito il maestro. "Lo dimostrano proprio i due

musicisti ucraini che suonavano con noi e sono in Italia per qualche mese. Si sono sposati musicalmente con i nostri giovani della Cherubini - ha spiegato - pur non comunicando con la lingua tra loro, la musica che li ha uniti". "Questi ragazzi sono il meglio dei nostri conservatori. Se si sono diplomati con il massimo dei voti, la loro aspirazione è trovare una sistemazione in que-

sto mondo non solo per vivere ma anche per fare cultura e trasferirla a voi. Molti di loro però hanno avuto la disgrazia di nascere in posti, sicuramente belli, perché l'Italia è tutta meravigliosa, ma che non hanno orchestre, teatri, teatri di prosa e quindi non hanno un futuro. Il nostro Paese ha una storia artistica importantissima, non importante. Questi ragazzi sono una piccola espressione numerica della qualità che c'è in Italia e sono parte di quelle persone che possono diffondere la nostra cultura ma che non hanno molte possibilità. Dico queste cose con amarezza. Siamo il Paese della musica o della storia della musica?", aveva detto Muti agli spettatori durante il concerto. Nel finale Muti ha lasciato spazio per un applauso particolare proprio ai due musicisti ucraini parte dell'orchestra "perché la musica unisce", ha aggiunto, concludendo in napoletano: "Per chi 'o ccapisce", strappando un'ultima risata al pubblico.

Attivo in San Lorenzo il Centro anti violenza della Sapienza di Roma

È stato inaugurato ieri a Roma, presso i locali di via dello Scalo San Lorenzo 61/B, il primo Centro anti violenza di Sapienza Università di Roma, alla presenza, tra gli altri, della Rettrice Antonella Polimeni, del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, dell'assessora regionale alle Pari Opportunità, Enrica Onorati, dell'assessore regionale all'Università, Ricerca, Startup e Innovazione Paolo Orneli. Il Centro anti violenza garantirà, a titolo gratuito, diversi servizi: ascolto (colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e le emergenze, fornendo il primo supporto), accoglienza (garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza), assistenza psicologica (sostegno psicologico individuale o in gruppi di mutuo aiuto anche in collaborazione con le strutture ospedaliere e i servizi territoriali), supporto ai figli e alle figlie minori vittime di violenza assistita, orien-

tamento al lavoro e all'autonomia. Saranno inoltre assicurati collegamenti con le case rifugio e altri centri anti violenza e con le istituzioni e attivati percorsi di uscita dalla violenza. "Il Centro che abbiamo inaugurato - ha dichiarato la Rettrice, Antonella Polimeni - rappresenta il raggiungimento di un obiettivo e al contem-



po un passo in avanti nella lotta contro ogni forma di violenza e di discriminazione, in particolare modo in un quartiere complesso come quello di San Lorenzo. Lo abbiamo fortemente voluto come comunità universitaria perché esso è parte integrante della mission di Sapienza volta a promuovere una società sempre più equa e inclusiva".

Dall'1 al 7 agosto la rassegna con concerti, arte e appuntamenti per bambini

Alla Garbatella il teatro è sotto le stelle

Teatro, iniziative per bambini, musica, arte sono i protagonisti di "M'illumino di teatro a Garbatella", la rassegna di sette appuntamenti gratuiti in programma da lunedì prossimo al 7 agosto al Lotto 29 di Garbatella (via G. De Marignolli 10) ogni giorno alle 19. L'iniziativa "M'illumino di teatro a Garbatella", curata e organizzata da 369gradi, è pensata per riportare il teatro nello spazio della comunità, dove le persone vivono e lavorano ogni giorno, nella convinzione che la cultura sia prima di tutto condivisione di un'esperienza.

Gli spettatori sono invitati a portare da casa cuscini o teli per sedersi a terra come fosse un picnic. Gli artisti portano storie, musica, suggestioni, per dialogare insieme nel fresco dei cortili dello storico quartiere romano. La manifestazione è promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura in quanto vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2020 - 2021 - 2022". Si comincia lunedì con la compagnia Bartolini/Baronio che aprirà la rassegna con Redreading #Piatti Forti un incontro tra libri, musica e cibo.

I ristoratori e i piccoli commercianti della Garbatella sono protagonisti in questo viaggio alla scoperta dei sapori della tradizione. Come guida, il duo artistico formato da Tamara Bartolini e Michele Baronio, in un succulento viaggio



tra ricette di lotta e passione ispirate alle avventure erotiche di Isabelle Allende, alle divagazioni di Pablo Neruda, dalle ricette rivoluzionarie di Nadine, la cuoca di Buenaventura Durruti partigiana durante la guerra di Spagna, ai vignaioli dell'ultima generazione. E' dedicato ai più piccoli "Boxes", il secondo evento in programma il 2 agosto. "Boxes" è un'opera di teatro visuale, un'installazione composta di scatole al cui interno sono racchiuse micro-performance e giochi interattivi fruibili da uno spettatore per volta. L'installazione interattiva per bambini e adulti usa elementi naturali e giochi di luce per creare meraviglie ed è creata dalle Unterwasser, collettivo al femminile che con i suoi spettacoli di ombre e di marionette ha girato il mondo.

In occasione dei 100 anni dalla pubblicazione de "L'Ulisse" di James Joyce, Cristina Donadio e Maurizio Capone portano in scena il 3 agosto "Duett For JJ". Capone e Donadio costruiscono un intenso dialogo fra voce e percussioni ripercorrendo le pagine astronomiche del romanzo in omaggio all'astrofisica Margherita Hack di cui quest'anno ricorrono i cento anni dalla nascita. Musica dal vivo il 4 agosto con Leo Pari in Stelle Forever, un omaggio all'universo femminile, così immenso e misterioso, in dieci piccoli acquerelli pop in una veste acustica unica, con solamente voce, chitarra e tastiera. "Nonso E Nonsa" della compagnia Unterwasser è uno spettacolo per bambini i cui protagonisti sono due personaggi teneri e buffi alle prese

con problemi e conflitti semplici o insormontabili, che vivono in un mondo di oggetti antichi e cercano di capire come funziona l'esistenza. Brevi quadri poetici in cui ridere di una comicità delicata, tipica dei film muti di inizio '900. In programma il 5 agosto alle 19. Sette ragazze di tredici anni, sette scene e sette monologhi fanno da cornice tematica a un dramma in cui l'unica costante l'inaffidabilità delle giovani quando si tratta di ricordi e dichiarazioni. "Come tutte le ragazze libere" (6 agosto), diretto da Paola Rota, è una commedia sulla necessità di andarsene via per poter realizzare pienamente la propria sessualità, per essere in grado di prendere decisioni sul proprio corpo e sulla propria vita. La rassegna si chiude il 7 agosto con Radio Ghetto, uno spettacolo che riporta sulla scena l'esperienza della radio partecipata vissuta dai volontari all'interno dei ghetti dei braccianti agricoli del foggiano durante i mesi estivi. Lo spettacolo apre un dialogo tra racconto e tracce audio diventando esplorazione sonora; un modo per "performare l'archivio" raccolto in anni di presenza nei ghetti, fatto di schegge, di storie, conversazioni, rumori ambientali, musiche. Tutte le attività sono a titolo gratuito per un numero limitato di spettatori. Info e prenotazione obbligatoria a: prenota369@gmail.com.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Dopo la pandemia (come ci si aspettava) torna a salire il numero degli incidenti stradali Incidenti, nel 2021 otto vittime al giorno

Ecco il quadro generale che si ricava dalla lettura del Rapporto Aci-Istat

Situazione pandemica e misure di contenimento hanno influenzato l'andamento dell'incidentalità stradale e della mobilità anche nel 2021: incidenti, morti e feriti aumentano rispetto al 2020 ma risultano ancora inferiori rispetto al 2019. È questo il quadro generale che si ricava dalla lettura del Rapporto Aci-Istat sull'incidentalità stradale, messo online in queste ore. Nel 2021 sono 2.875 (in media 7,9 al giorno) i morti in incidenti stradali in Italia (+20% rispetto all'anno precedente), 204.728 (561/g.) i feriti (+28,6%) e 151.875 (416/g.) gli incidenti stradali (+28,4%): valori tutti in aumento rispetto al 2020, ma ancora in diminuzione rispetto al 2019 (-9,4%, vittime; -15,2%, feriti; -11,8%, incidenti). Il costo sociale degli incidenti stradali è pari a 16,4 miliardi di euro: lo 0,9 % del Pil nazionale, anche per effetto dei nuovi parametri applicati. A valori 2010, invece, i costi sociali ammontano a 14,6 miliardi di euro - lo 0,8% del Pil - facendo segnare un +26%, rispetto al 2020. In totale, sono stati 16.448 incidenti (+22%) con biciclette (elettriche e no) e 2.101 con monopattini, con 229 vittime (+30,1%) e 18.037 feriti (+31,6%),



oltre ai pedoni investiti (6 morti e 535 feriti).

Le biciclette elettriche sono state coinvolte in 691 sinistri (240 nel 2020: +187%), con 13 vittime (6 nel 2020: +116%) e 671 feriti. Gli incidenti che hanno visto coinvolti i monopattini elettrici, sono passati da 564 a 2.101 ed i feriti da 518 a 1.980 (valori più che raddoppiati), mentre i morti sono 9, più 1 pedone deceduto. Un balzo in avanti vertiginoso quello degli incidenti stradali che nel 2021 hanno visto coinvolti i monopattini elettrici: passati in soli dodici mesi da 564 del 2020 a 2.101. Lo riporta l'Istituto di statistica nell'annuale

report sugli incidenti stradali avvenuti nel nostro Paese. Crescono anche i feriti da 518 a 1.980, mentre i morti (entro 30 giorni) sono 9, più un pedone deceduto. Gli utenti più vulnerabili (pedoni, disabili in carrozzella, ciclisti e tutti coloro i quali meritino una tutela particolare dai pericoli derivanti dalla circolazione sulle strade, tra cui i bambini) rappresentano il 50,9% dei morti sulle strade. Tra le 2.875 vittime della strada, 2.396 (83,3%) sono uomini, 479 donne (16,7%). I conducenti deceduti sono 2.072 (1.870 uomini e 202 donne), i passeggeri 332 (196 uomini e 136 donne) e i pedoni 471 (330

uomini e 141 donne). Tra le vittime, 169 sono occupanti di mezzi pesanti (+44,4% rispetto a 2020), 695 i motociclisti (+18,6%), 471 i pedoni (+15,2%), 1.192 gli occupanti di autovetture (+17,1%), 67 i ciclomotoristi (+13,6%). Per biciclette e per monopattini elettrici, infine, si registrano 229 vittime, con una variazione pari a +30,1% rispetto al 2020. Le fasce d'età più colpite sono: 20-24 e 45-59 anni per gli uomini; 20-24 anni e 70-84 anni per le donne. L'aumento più consistente del numero dei morti si è registrato nelle fasce 15-19 anni (+41,7%), 25-29 (+34,9%), 40-49 (+31,5%). Preoccupa la situazione dei bambini: 28, tra 0 e 14 anni, hanno perso la vita in incidenti stradali nel 2021: 23 tra 5 e 14 anni (erano 18 nel 2019 e ben 29 nel 2020). In particolare, nella classe di età 5-9 anni, rispetto al 2019, le vittime salgono da 4 a 6 e, nella classe 10-14 anni, da 14 a 17. "Guida distratta o andamento indeciso" (30.478 incidenti: 15,4% del totale), mancato rispetto di precedenza o semaforo (28.293 = 14,3%) e velocità troppo elevata (19.706: 10%) si confermano le principali cause di incidenti: insieme, rappresentano il 39,7% dei casi

(78.477). Seguono: "manovre irregolari" (es. retromarcia, inversione, invasione di corsia, manovre irregolari per sostare o attraversare la carreggiata...): 15.534: 7,9% e mancato rispetto della distanza di sicurezza (14.081 casi: 7,1%). Gli incidenti avvengono con maggior frequenza sulle strade urbane (73,1%), ma le vittime si concentrano, soprattutto, sulle strade extraurbane (47,5%). Sulle autostrade, il 5% degli incidenti e l'8,6% dei deceduti. Pur rimanendo ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia, incidenti, morti e feriti aumentano su tutti gli ambiti stradali. Per quanto riguarda le vittime, l'aumento più significativo, rispetto al 2021, si registra sulle autostrade (+26,2%), seguite da strade extraurbane (+19,8%) e strade urbane (+19,1%). L'indice di mortalità diminuisce per tutti gli ambiti stradali. Resta più elevato sulle strade extraurbane - 4,1 decessi ogni 100 incidenti (4,4 nel 2020) - si attesta a 3,2 sulle autostrade (3,6 nel 2020) mentre è pari a 1,1 (1,2 nel 2020) sulle strade urbane. La media nazionale - praticamente invariata dal 2010 salvo oscillazioni non significative - è pari a 1,9.

Dopo la siccità il maltempo devasta le campagne Allarme Coldiretti: "Milioni di danni alle colture"

Il maltempo con trombe d'aria, nubifragi, grandinate di dimensioni anomale, tempeste di vento e precipitazioni violente ha colpito a macchia di leopardo le campagne delle regioni del nord provocando milioni di euro di danni senza peraltro contribuire a scongiurare la situazione di grave siccità. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti in riferimento all'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla penisola con l'allerta della protezione civile in 9 regioni da Nord a Sud. Alberi abbattuti, campi allagati, raccolti devastati, dai vigneti alla frutta, dal mais al foraggio ma anche tetti delle cascine scoperti sono gli effetti della perturbazione rilevati nelle campagne dal monitoraggio della Coldiretti. Tra le regioni più colpite la Lombardia dove in Oltrepò Pavese si stanno valutando tra l'altro i danni sui vigneti nei comuni di Santa Maria della Versa e Castana ma la grandine è caduta violentemente anche in montagna con pascoli distrutti in Valcamonica. In Piemonte si contano i danni nel Vercellese dove tra Trino, Tronzano, Bianzé, Fontanetto Po e Ronsecco il maltempo ha danneggiato il mais, mentre nel Cuneese ad essere colpiti sono stati, principalmente i comuni di Farigliano, Piozzo, Carrù e Dogliani con danni ai vigneti, per le uve dolcetto, dal 70 al 90% e ai nocciolati e quella di Cavour, in provincia di Torino, dove a farne le spese è il mais e anche qualche frutteto non coperto dalle reti antigrandine. Il forte vento, poi - continua la Coldiretti - ha sradicato alberi, scoperti tetti delle cascine e, soprattutto nel Saluzzese, i grossi chicchi di grandine hanno distrutto vari parabrezza delle auto. La grandine è l'evento climatico più temuto dagli agricoltori per i danni irreversibili che provoca ai raccolti visto che in una manciata di minuti è in grado di distruggere il lavoro di un anno in una situazione in cui la siccità ha già avuto un impatto devastante sulle produzioni nazionali che fanno fatto stimare un caldo del 10% della produzio-

ne agricola nazionale secondo la Coldiretti. Manifestazioni che non cambiano lo stato di sofferenza idrica sul territorio come si evidenzia dal livello idrometrico del fiume Po che è sceso a 3,7 metri al Ponte della Becca che è rappresentativo delle criticità presenti sull'intera Penisola a partire dalla pianura padana dove per la mancanza di acqua - precisa la Coldiretti - è minacciata oltre il 30% della produzione agricola nazionale e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana conosciuta in tutto il mondo. La situazione di carenza idrica riguarda anche i grandi laghi del Nord con il Maggiore che ha appena il 15% di riempimento dell'invaso e in quello di Como va ancora peggio con appena il 2,4% mentre nelle zone a valle serve l'acqua per irrigare le coltivazioni, e persino il Garda è pieno poco meno di 1/3 (30%). La pioggia - conclude la Coldiretti - è attesa per combattere la siccità nelle campagne ma per essere di sollievo deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente provocano danni poiché i terreni non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando frane e smottamenti.

Per salvare i raccolti disco verde ai lavoratori stagionali agricoli

Occorre superare al più presto i vincoli burocratici che rallentano l'assunzione dei lavoratori stagionali per salvare i raccolti sopravvissuti alla siccità con l'avvio delle principali campagne di raccolta dalla frutta alla verdura, dalle olive alla vendemmia. E' quanto ha chiesto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi del presidente Mario Draghi con le organizzazioni datoriali nel sottolineare che "il rischio è di far pagare alle famiglie un ulteriore aumento dei prezzi degli alimenti e di generare uno spreco di cibo intol-

lerabile in questo momento". Per aiutare le famiglie - afferma Prandini - è strategico il taglio del costo del lavoro girando la cifra direttamente in busta paga ai dipendenti che avrebbero così maggiore capacità di spesa. Ad oggi in agricoltura secondo Coldiretti appena 10mila stagionali sui 42mila previsti dal decreto flussi 2021 hanno iniziato a lavorare nelle campagne dove i prodotti agricoli salvati dal caldo e dalla siccità rischiano di rimanere in campo per la mancanza di lavoratori impegnati a raccogliergli. Dal Trentino al Veneto passando per l'Emilia fino ad arrivare in Basilicata la situazione - ha precisato Prandini - è divenuta drammatica con il rischio concreto di perdere i prodotti ormai maturi. Non è possibile che per colpa della burocrazia - ha precisato Prandini - le imprese perdano il lavoro di una intera annata agraria dopo aver affrontato peraltro i danni della siccità e un pesante aumento dei costi di produzione determinato dalla guerra in Ucraina. Si tratta di assicurare i nulla osta soprattutto - ha continuato Prandini - di lavoratori dipendenti a tempo determinato che arrivano dall'estero e che ogni anno attraversano il confine per un lavoro stagionale per poi tornare nel proprio Paese, spesso stabilendo delle durature relazioni professionali oltre che di amicizia con gli imprenditori agricoli. Occorre introdurre un contratto di lavoro occasionale per consentire anche ai percettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani di poter collaborare temporaneamente alle attività nei campi" - ha affermato Prandini - che chiede "un piano per la formazione professionale, misure per ridurre la burocrazia e contenere il costo del lavoro con una radicale semplificazione che possa garantire flessibilità e tempestività di un lavoro legato all'andamento climatico sempre più bizzarro. Sul piano strutturale - ha sottolineato Prandini - è necessario l'avvio del grande piano nazionale per la realizzazione da nord a sud del Paese di invasi per accumulate riserve strategi-

che di acqua da usare nei momenti di maggior bisogno per difendere la sovranità alimentare dell'Italia e garantire l'acqua ad aziende agricole, famiglie e imprese. La siccità ha infatti un impatto devastante sulle produzioni nazionali che fanno segnare cali del 45% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, del 20% per il latte nelle stalle con le mucche stressate dal caldo afoso, del 30% per il frumento duro per la pasta nelle regioni del sud che - ha ricordato Prandini - sono il granaio d'Italia. In diminuzione di oltre 1/5 le produzioni di frumento tenero, ma crollano del 30% pure la produzione di riso, del 15% quella della frutta ustionata da temperature di 40 gradi. "Occorre intervenire nell'immediato con misure di emergenza per salvare i raccolti e il futuro di aziende e stalle in grave difficoltà" ha affermato il presidente della Coldiretti nel sottolineare che "la devastante siccità che stiamo affrontando ha evidenziato ancora una volta che l'Italia ha bisogno di nuovi invasi per raccogliere l'acqua a servizio dei cittadini e delle attività economiche, come quella agricola che, in presenza di acqua, potrebbe moltiplicare la capacità produttiva in un momento in cui a causa degli effetti della guerra in Ucraina abbiamo bisogno di tutto il nostro potenziale per garantire cibo ai cittadini e ridurre la dipendenza dall'estero". Anche perché l'Italia riesce a recuperare - evidenzia Coldiretti - solo l'11% dei 300 miliardi di litri di acqua che ogni anno cadono sul territorio nazionale. "Per questo con l'Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, abbiamo elaborato - conclude Prandini - un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di bacini di accumulo (veri e propri laghetti) per arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua dalla pioggia. I laghetti sarebbero realizzati senza cemento, con pietra locale e con le stesse terre di scavo con cui sono stati preparati, per raccogliere l'acqua piovana e utilizzarla in caso di necessità".



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Amianto, ambiente, salute: la mappa del rischio per Roma

Fabrizio Santori: "I cittadini devono avere a disposizione un servizio di segnalazioni efficiente e in ogni quartiere della città"



"Roma, come tante città d'Italia, paga caro il prezzo del fenomeno amianto con 882 casi di mesotelioma registrati dal 2001 al 2015, con un'ulteriore incidenza, rilevata dall'ONA, di 411 casi fino al dicembre 2021, per un totale di 1.300 casi (circa 60 per ogni anno - indice di mortalità del 93% entro i 5 anni)" - è il quadro tracciato dal Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto, Ezio Bonanni in occasione dell'incontro, avvenuto oggi nella sala Laudato Si del Campidoglio, sul tema "Amianto, ambiente, salute: per Roma Capitale d'Europa". Questi dati sono solo la punta dell'iceberg, in quanto l'ONA, operativa nella capitale con il suo sportello amianto con il servizio di assistenza tecnica, medica e di tutela legale, sulla base delle segnalazioni ricevute, e delle attività svolte dai volontari sul territorio, può tracciare un quadro completo dell'epidemia delle malattie di amianto pari a circa 2.500 casi di tumore del polmone (circa 125 casi su base annua - indice di mortalità dell'88%), una incidenza ulteriore di circa 1.200 casi di asbestosi (circa 60 casi annui - indice di mortalità del 30% entro i 5 anni, con degenerazione in tumore del polmone, ovvero mesotelioma nel 33% dei casi), tumori delle altre vie aeree e gastrointestinali (circa 1.000 casi, compresi quelli di colangiocarcinoma). Questa è la mappa del rischio, sulla base delle segnalazioni degli ultimi 20 anni. "Auspico una maggiore sinergia del dipartimento competente con l'Osservatorio Nazionale Amianto per avviare tutte le azioni utili a rimuovere questa grave minaccia per le persone e per l'ambiente" - ha dichiarato il consigliere Fabrizio Santori, membro della commissione ambiente capitolina, che

ha spiegato "i cittadini devono avere a disposizione un servizio di segnalazioni efficiente e in ogni quartiere della città deve essere avviato un servizio di monitoraggio che porti a cancellare rapidamente questo tipo di inquinamento, che ancora troppo spesso è segnalato nella Capitale". Gli ha fatto eco la Presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli, intervenuta per i saluti istituzionali, che ha auspicato: "sui temi salute e ambiente non ci siano schieramenti politici, ma sia necessario fare rete e sistema tra le istituzioni e le associazioni - e ha aggiunto - sono troppe le vittime di amianto, con dati ancora drammatici, vanno rafforzate le misure di prevenzione e sicurezza, con un'azione capillare e inci-

siva sia per gli edifici e le strutture private sia per ciò che rientra nel patrimonio pubblico". Concorde anche Andrea Costa, Sottosegretario alla Salute che ha rilevato: "il nostro Paese ha già fatto molto: occorre però ancora uno sforzo, sulle attività di bonifica, per esempio, delle nostre condotte idriche. In Italia gran parte sono ancora costruite in amianto, molte necessitano di manutenzione e quindi si pone anche il problema per gli operai di entrare in contatto con l'amianto per le opere di riparazione e conservazione. Per quanto mi riguarda, in forza della delega in materia di Salute e Ambiente che mi è stata affidata dal Ministro, ho iniziato un percorso e confido che indipendentemente da ciò che succederà nei

prossimi mesi ci sia la prosecuzione di questo impegno perché credo che sia una risposta che dobbiamo dare ai nostri cittadini. Non si tratta di bandiere politiche, si tratta di battaglie giuste per il bene comune e per la salute di tutti noi. La sanità è un tema che ci deve unire". Ruggero Alcanterini, Presidente del Comitato nazionale Italiano Fair Play, ha ricordato: "tutte le strutture sportive realizzate entro il 1990, compresi lo stesso Stadio Olimpico, piuttosto che il Palasport, il Palazzetto e lo Stadio Flaminio, l'Ippodromo di Tor di Valle tutti in completo degrado". Nel corso degli anni, anche in seguito a numerose iniziative delle associazioni e dei cittadini, molti dei siti contaminati sono stati bonificati.

Coperture in eternit, siti industriali e capannoni, di più in alcuni quartieri come il Tiburtino e il Magliana, anche scuole di ogni ordine e grado: a Roma, rileva l'ONA su 2.338 istituti scolastici ne sono stati verificati 1148, e nell'8%, e cioè 95 scuole, vi è la presenza di amianto, mentre nel Lazio tenendo conto della verifica su 5.896 edifici scolastici, sono risultati con amianto 291 scuole, pari al 4,9%. Nelle scuole della provincia su 3.812 istituti scolastici, 263 sono risultati contenenti amianto (6,8%).

I siti a maggior rischio sono stati quelli della Fonte Appia, delle diverse strutture industriali, nella zona Magliana, ed est di Roma, tra cui Tiburtino e Casilino, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, per l'elevato utilizzo di amianto negli aeromobili. Risultati dell'azione giudiziaria presso il Tribunale e la Corte di Appello di Roma: nel Lazio, a partire dal gennaio 2000, sono state assistite circa 20.000, di cui almeno 7.000 solo nella città di Roma, e più di 10.000 nella sola provincia. Nel corso degli anni sono state emesse migliaia di sentenze di riconoscimento ai diritti dei benefici contributivi per esposizione ad amianto, e di riconoscimento di malattia professionale asbesto correlata. Sono intervenuti all'incontro, inoltre, Nicola

De Marinis, Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione, Fabrizio Ciprani, Direttore Centrale di Sanità della Polizia di Stato, Generale Medico e docente universitario, Marcello Migliore, ordinario di chirurgia toracica della Facoltà di Medicina dell'Università di Catania, il fiscalista Nicola Forte, e Giampiero Cardillo, Generale dei Carabinieri nella riserva. La mappa del rischio amianto in Italia: il quadro della situazione in ordine al rischio amianto in Italia è alquanto desolante, ampiamente descritto da Bonanni ne "Il libro bianco delle morti di amianto in Italia". Qualche dato: esposti al rischio più di 352.000 alunni e 50.000 soggetti del personale docente e non docente, 1.000 biblioteche ed edifici culturali (stima per difetto perché è ancora in corso di ultimazione da parte di ONA); 250 ospedali (stima per difetto perché la mappatura è ancora in corso).

La nostra rete idrica rivela presenza di amianto per ben 300.000 km di tubature (stima ONA), inclusi gli allacciamenti, con presenza di materiale contenente amianto rispetto ai 500.000 totali (tenendo conto che la maggior parte sono stati realizzati prima del 1992, quando l'amianto veniva utilizzato in tutte le attività edili e costruttive).

A disposizione dei cittadini è operativo il numero verde 800 034 294 e con la possibilità di poter chiedere la consulenza gratuita, anche con un parere legale, con lo sportello amianto telematico <https://onanotiziarioamianto.it/assistenza-gratuita-vittime-amianto/>.

Prosegue la mappatura di tutti i siti sul territorio con l'APP amianto <http://app.onanotiziarioamianto.it/>, che raccoglie tutte le segnalazioni.

Bilancio, Santori (Lega): "Assestamento inutile, un'altra occasione perduta"

"L'assestamento di bilancio in Campidoglio è una documentazione inutile, le iniziative messe in campo sono fragili e poco coerenti, gli assessorati fanno poco. Il Sindaco continua a sonnecchiare nel suo mondo dorato e i romani restano immersi nella sporcizia e nel degrado, vittime di scarsa sicurezza ed esposti ad un grave e perdurante rischio sanitario tra cinghiali e falò. Roma brucia, ma non l'insostenibile vanità di un Pd che ignora i cittadini e non è in grado di rispondere ai loro bisogni". Lo ha dichiarato il consigliere della Lega Fabrizio Santori nel corso del suo intervento in Assemblea Capitolina, dove si sta discutendo l'assestamento al bilancio di previsione. "Poco conta che l'Organo di revisione economico finanziario abbia approvato il documento:



molti infatti sono i dubbi espressi proprio dallo stesso Oref, accompagnati da raccomandazioni che rischiano ancora una volta di essere ignorate", insiste Santori. "Si riempiono fogli e fogli di entrate stimate, ci si trastulla con i debiti fuori bilancio: nonostante Roma stia ricevendo oltre 43 milioni di euro dallo Stato, una somma che

mai prima era stata messa a disposizione della Capitale, c'è il rischio di buttare via il denaro senza risultati utili alla città e ai suoi abitanti, che ormai ripetono in molti un solo ritornello a dimostrazione della scarsa empatia tra il Primo cittadino e i suoi amministratori: 'Gualtieri è riuscito a far peggio di Raggi', conclude il consigliere leghista.

Nuovo parco del Tintoretto, Bruno (M5S): "Interrogazione su ritardi e inadempienze"

Il Consigliere M5S del Municipio Roma VIII Matteo Bruno ha presentato un'interrogazione all'assessore all'ambiente per chiedere i motivi che determinano i gravi ritardi nell'apertura del nuovo Parco del Tintoretto. "In occasione di una precedente interrogazione del sottoscritto sul Parco, l'assessore all'ambiente ha risposto che la ditta che ha preso in carico i lavori si è dimostrata inadeguata e che alcuni lavori sono stati stralciati dall'ufficio tecnico". "Ho quindi deciso di presentare un'ulteriore interrogazione per sapere perché non siano state previste delle penali per l'azienda che non ha portato a compimento i lavori del Parco entro in tempi stabiliti dal contratto e quali siano le reali tempistiche di apertura del Parco". "Infine - conclude Bruno - parliamo di un proget-



to di diretta competenza municipale, pertanto, il ritardo di nove mesi dimostra la completa inadeguatezza della

giunta del Municipio VIII di portare a termine nei tempi previsti le opere annunciate con tanto clamore".

Realizzata da Lucamaleonte, l'opera è stata promossa dalla Regione Lazio Vandalizzato al Tiburtino III il murales dedicato ad Anna Magnani



Alcuni vandali hanno danneggiato il murale dedicato all'attrice Anna Magnani, realizzato nel quartiere del Tiburtino III dall'artista Lucamaleonte nel maggio del 2021. L'opera è stata promossa dalla Regione Lazio, in collaborazione con la Fondazione Roma Cares della AS Roma, e rientra nell'ambito di iniziative per la celebrazione dei 150 anni di Roma Capitale. Il murale di Anna Magnani, infatti, è parte di progetto più ampio che tra il 2020 e 2022 ha visto la realizzazione, in diversi quartieri della città, di murales raffiguranti personaggi iconici della romanità, come Gigi Proietti, Alberto Sordi, Lando Fiorini e Sergio Leone. Insieme agli interventi di riqualificazione e ammodernamento dei complessi di edilizia pubblica, questo tipo di iniziative e progetti culturali rientrano nell'impegno e nel lavoro costante che la Regione Lazio e Ater Roma stanno portando avanti da diversi anni per restituire decoro urbano e migliorare la qualità abitativa nelle periferie della capitale. "Esprimo forte



sdegno per questo vile e deprecabile gesto, che oltre a colpire un simbolo della cultura romana e nazionale, dan-

neggia anche il quartiere del Tiburtino III e i suoi residenti. Nei prossimi giorni interverremo insieme ad Ater per ripri-



stinare il murale dedicato ad Anna Magnani", dichiara Massimiliano Valeriani, assessore all'Urbanistica e alle

Politiche abitative della Regione Lazio. "Aver vandalizzato il murale dedicato ad Anna Magnani al Tiburtino III

è un atto sconsiderato che, oltre a qualificare gli autori del gesto, danneggia quel quartiere e i suoi abitanti. Ringrazio sin da ora, per quello che faranno, l'Ater di Roma e la Regione Lazio la quale, per bocca dell'assessore Valeriani, ha già annunciato che il murale dell'artista Lucamaleonte sarà ripristinato nei prossimi giorni". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "Esprimo ferma condanna nei confronti del gesto vandalico che ha danneggiato il murale dedicato all'attrice Anna Magnani, realizzato nel quartiere del Tiburtino III dall'artista Lucamaleonte a maggio del 2021. Chi commette azioni di questo genere è un nemico dei cittadini, delle periferie e delle azioni messe in campo per migliorarne il decoro e la qualità abitativa. Ringrazio la Regione Lazio e l'Ater per la disponibilità dimostrata nel voler ripristinare quanto prima l'opera". Lo afferma in una nota il presidente del IV Municipio di Roma, Massimiliano Umberti.

Oggi in via Veneto "Roma è di moda"

Una serata-evento per raccontare l'alto artigianato made in Italy, lungo un percorso che intreccia tradizione manifatturiera e moda ecosostenibile con la danza, la recitazione e la musica. Tutto questo è Roma è di moda. Via Veneto edition, spettacolo ideato e curato da Stefano Dominella con la direzione artistica di Guillermo Mariotto e il coordinamento organizzativo di Zetema Progetto Cultura, promosso da Roma Capitale (Assessorato Moda, Grandi Eventi, Turismo e Sport). Roma è di moda è in programma giovedì 28 luglio alle 21, nell'iconica cornice di via Veneto. "Per l'appuntamento che chiude idealmente questo straordinario calendario del mese della moda romano abbiamo scelto un altro luogo simbolo della storia e dello stile della nostra città: via Veneto", dichiara l'assessore capitolino Alessandro Onorato (Moda, Grandi Eventi, Turismo e Sport). "In questo luglio pieno di suggestioni ci siamo emozionati con la sfilata evento di Valentino in piazza di Spagna; per la prima volta abbiamo ospitato in piazza del Campidoglio il concorso internazionale Who is on next? con Altaroma e ora, nella strada resa famosa nel mondo negli anni '60 per le atmosfere della Dolce Vita, un altro evento prestigioso e carico di significati". "Roma, finalmente



dopo 20 anni, ha ritrovato la centralità e la visibilità che le spetta nel panorama internazionale della moda", conclude Onorato. "Un percorso che siamo impegnati a sostenere insieme alle aziende, agli operatori e ai protagonisti del settore per rendere ancora più riconoscibile il brand e lo stile Roma in Italia e nel mondo". Lo spettacolo, presentato da Pino Strabioli con Ema Stokholm, prevede il susseguirsi di quadri moda, interpretati da modelle internazionali, alternati ad interventi di danza con la partecipazione straordinaria dell'étoile Alessio Rezza e con i ballerini del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, che danzeranno una coreografia sul tema dell'inclusione creata da Giovanni Castelli. Le attrici Nancy Brilli e Paola Minaccioni interpreteranno brani tratti da opere legate a Federico Fellini, Ennio Flaiano e ad Anna Magnani. Verranno proiettate, sul grande schermo, immagini dedicate ad una "Dolce Vita" rein-

terpretata, con la presenza anche del maestro Rino Barillari, protagonista dell'omaggio alle classiche figure dei paparazzi.

Via Nomentana: tornano i filobus

"Dopo aver riattivato il 13 giugno scorso la linea 74 del filobus Eur-Laurentina-Tor Pagnotta, è ripresa la circolazione dei filobus BMB anche sulla linea 90 che percorre via Nomentana": lo annuncia in una nota Eugenio Patané, assessore alla Mobilità di Roma Capitale. "Il ritorno graduale dei filobus BMB sulla linea 90 - aggiunge Patané - è un altro passo in avanti verso la ripresa completa del servizio che prevede l'impiego di queste vetture anche su alcuni orari

della linea 60. L'utilizzo dei filobus, che si era interrotto a giugno del 2020, è stato reso possibile grazie al lavoro congiunto portato avanti da Atac e dall'Assessorato alla Mobilità che, dal momento del suo insediamento, ha impresso una forte accelerazione considerando l'importanza strategica del servizio. Per rimettere in esercizio tutti i mezzi, Atac ha bandito una gara per la stipula di un nuovo contratto di manutenzione full service della durata di 5 anni. Questa atti-



vità ha consentito all'azienda di riprendere il servizio filobus, con i primi 15 mezzi sottoposti a pre-esercizio e successivo collaudo dai competenti organi ministeriali. Gli altri 30 mezzi - conclude Patané - saranno collaudati nelle prossime settimane e saranno progressivamente reimmessi in esercizio per servire efficacemente tutte e tre le linee: 74, 60 e 90".

Da Guidonia arriva un irremovibile No ai rifiuti della Capitale "Non apriremo l'impianto Tmb"

Guidonia Montecelio dice "no" all'apertura straordinaria ed emergenziale dell'impianto Tmb destinato ad accogliere i rifiuti di Roma. L'amministrazione e il Consiglio comunale, infatti, hanno ufficializzato la loro "netta contrarietà" all'entrata in funzione dell'impianto attraverso un ordine del giorno votato nel corso della seduta di lunedì sera. Una contrarietà, si legge nella nota del sindaco Mauro Lombardo, "fondata non solo sui timori e sulle preoccupazioni dell'impatto che una struttura come questa potrebbe avere sulla Città e sui territori limitrofi, ma anche e soprattutto sulle modalità impositive dell'iter che sta portando all'apertura del Tmb. Già nei carteggi tra Ama Spa, Regione Lazio e Comune di Roma, premessi all'Ordinanza stessa emergono diversi elementi che riteniamo essere ostativi a questa apertura. Prima dell'incendio al Tmb di Malagrotta, che ha aggravato l'emergenza rifiuti, che oggi per l'Ama Spa e per il Comune di Roma si può risolvere solo ricorrendo all'impianto guidoniano, è stata la stessa Arpa ad elencare, in 33 pagine, una

serie di criticità da dover affrontare e risolvere prima di mettere in funzione la struttura che, peraltro, deve essere ancora sottoposta al collaudo con i rifiuti, così detto collaudo a caldo". Inoltre, "restano i dubbi e le paure di una Città che, anche allora con provvedimenti urgenti e temporanei, ha visto purtroppo crescere metro dopo metro la discarica dell'Inviolata ancora oggi non bonificata. Guidonia Montecelio ha già pagato un caro prezzo in termini ambientali e non ritengo giusto aprire il Tmb ai rifiuti di Roma o di altri comuni che non siano del nostro Ato", continua il primo cittadino. "A fronte di tutte queste riflessioni il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno in cui le forze di maggioranza e di minoranza, rappresentanti dei cittadini di Guidonia Montecelio, mi hanno dato mandato di attuare ogni atto utile a scongiurare l'apertura del Tmb. Come sindaco di questa Città continuerò a tutelarla, pronto ad intervenire in ogni ambito in cui potrò farlo".

Fonte Agenzia Dire

Controlli antidroga dei Carabinieri: sette persone tratte in arresto Quarticcio, Esquilino e Casal Bruciato al setaccio

Ancora controlli antidroga dei Carabinieri nella Capitale dalla periferia est, Quarticcio, Esquilino, Casal Bruciato che nelle ultime 48 ore, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 7 persone. Il primo arresto lo hanno eseguito i Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca nei pressi di una nota piazza di spaccio di via Brandizzi. In manette è finita una 43enne romana, con precedenti, notata aggirarsi con fare sospetto e sottoposta a perquisizione personale è stata trovata in possesso di 2 dosi di hashish del peso di circa 27 grammi e una dose di crack di 3 grammi, nonché di materiale per il confezionamento e la somma contante di 370 euro, ritenuto provento della pregressa attività illecita. Gli stessi militari nella notte hanno arrestato anche un cittadino tunisino di 19 anni, senza fissa dimora e con precedenti, notato aggirarsi con fare sospetto nei pressi di una nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia, e trovato in possesso, a seguito di perquisizione, di 6 dosi di cocaina, per un peso complessivo di 2.5 g, e della somma di 170 euro, ritenuti provento di attività illecita. Nella stessa via, è stata arrestata anche una 32enne italiana già sottoposta alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione in caserma per violazione leggi sugli stupefacenti e quindi riconosciuta dai Carabinieri mentre si aggirava in una piazza di spaccio. Fermata per un controllo, la donna è stata trovata in possesso di 8 dosi di cocaina e 370 euro, ritenuti provento di attività illecita. Sempre nel corso dell'attività, sono stati controllati complessivamente



oltre 100 veicoli e identificate circa 180 persone. Eseguiti 3 sequestri amministrativi di autovetture per la mancanza della copertura assicurativa. Gli arrestati sono stati condotti in caserma e trattenuti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa delle udienze presso le aule di piazzale Clodio, al termine delle quali tutti gli arresti sono stati convalidati. I controlli antidroga sono stati svolti anche in altre zone della Capitale e altre 4 persone sono state arrestate per spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante hanno sorpreso ed arrestato in flagranza di reato un cittadino algerino di 26 anni, gravemente indiziato di spaccio di sostanze stupefacenti, in via Cavour angolo piazza dei Cinquecento. L'uomo è stato visto cedere due involucri in cellophane contenenti "hashish" ad un giovane italiano, successivamente segnalato alla Prefettura, quale assuntore. Al Quarticcio, invece i Carabinieri della



Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno arrestato, perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un romano di 51 anni. L'uomo è stato notato mentre effettuava movimenti sospetti e, sottoposto a controllo, è stato trovato in possesso di 20 dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina. I Carabinieri della Stazione di Roma La Storta hanno arrestato una donna romana di 34 anni, gravemente indiziata del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Controllata dopo aver destato sospetti, è stata trovata in possesso di quasi 20g di cocaina. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire un bilancino di pre-

cisione e materiale atto al confezionamento. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno arrestato, in flagranza di reato, un cittadino del Gambia di 33 anni, gravemente indiziato del reato di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, perché sorpreso in via del Frantoio a cedere dosi di eroina ad un uomo ed una donna italiani, successivamente segnalati alla Prefettura quali assuntori e denunciati per ricettazione perché si stavano allontanando a bordo di una moto rubata. Anche per queste quattro persone si sono tenute le udienze presso le aule di piazzale Clodio, al termine delle quali tutti gli arresti sono stati convalidati.

Malamovida, denunce, segnalazioni e sanzioni dei Carabinieri di Ostia



I Carabinieri di Ostia hanno intensificato i servizi di prevenzione e repressione dei reati nei luoghi in cui si concentra la vita notturna, attuando un vasto dispositivo di controllo con la collaborazione dei colleghi dei Nuclei Ispettorato del Lavoro ed Antisofisticazione e Sanità di Roma. L'operazione ha consentito la denuncia in stato di libertà di 5 soggetti. Nel corso della serata, i Carabinieri hanno sottoposto a controllo un 20enne del posto, già noto alle forze dell'ordine e precedentemente sottoposto alla misura dell'avviso orale, mentre si trovava alla guida di una Smart privo della patente di guida già revocatagli. Nel corso degli accertamenti, è stato anche trovato in possesso di un'ingente somma di denaro occultata all'interno del mezzo e della quale non ha saputo giustificare la provenienza. Il denaro è stato sequestrato in attesa di accertarne la provenienza mentre il 20enne è stato denunciato per guida

senza patente e ricettazione. Un altro giovane, residente a Terracina, è stato invece deferito in stato di libertà per porto armi o di oggetti atti ad offendere perché trovato in possesso di un coltello a serramanico che gli è stato immediatamente sequestrato. Nel corso di predisposti posti di controllo alla circolazione, i Carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza altre 3 persone, mentre altre 5 sono state segnalate amministrativamente per la medesima infrazione. Infine, nell'ambito delle attività di verifica svolte presso gli esercizi del litorale, i Carabinieri di Ostia hanno controllato alcuni stabilimenti balneari, riscontrando irregolarità a livello sanitario, l'impiego di lavoratori "in nero" e l'installazione abusiva di sistemi interni di videosorveglianza senza la preventiva e obbligatoria autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro. In tale contesto sono state elevate sanzioni amministrative per oltre 16.000 euro.

Ricordato a Roma il grande sacrificio del Vicebrigadiere Mario Cerciello Rega



L'altra sera, in occasione del terzo anniversario della sua morte, alla presenza del Gen.D. Antonio de Vita, comandante della Legione Carabinieri "Lazio", è stato ricor-

dato a Roma, il Vice Brigadiere dei Carabinieri Mario Cerciello Rega, medaglia d'oro al valor civile. Presso la Chiesa di San Salvatore in Lauro, ubicata nell'omonima

piazza è stata celebrata una Santa Messa di commemorazione, officiata da Don Donato Palminteri, Cappellano Militare della Legione Carabinieri "Lazio", alla presenza

della vedova, signora Rosa Maria Esilio, dei familiari, dei colleghi, della rappresentanza militare e di tanti conoscenti del militare caduto. Il Vice Brigadiere Mario CERCIELLO REGA è stato insignito della Medaglia d'Oro al valor civile, alla memoria, con la seguente motivazione. Addetto a una Stazione dei Carabinieri, durante un servizio esterno volto al contrasto della criminalità urbana, con eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo, non esitava ad affrontare, unitamente ad altro militare, due malviventi autori di estorsione. Nella circostanza, uno di essi, armato di coltello, lo aggrediva proditoriamente con estrema violenza, attingendolo a morte. Fulgido esempio di elette virtù civiche e altissimo senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio. 26 luglio 2019 - Roma

Il 27 luglio alle ore 11.00 è stato inaugurato all'interno del Colosseo, negli spazi appositamente ricavati al secondo livello, un Baby Pit Stop promosso da UNICEF. Lo spazio di due sale riservato alle famiglie è stato ricavato dal PArCo nell'ambito dei lavori di riqualificazione di un settore del secondo livello del monumento adibito al controllo e videosorveglianza del monumento ed è stato allestito con il sostegno di IKEA Roma, che ha donato gli arredi. Colori pastello e accessori dedicati, compresi piccoli giocattoli, sono stati accuratamente scelti per mettere ancora più a loro agio coloro che durante la visita avranno bisogno di allattare o cambiare il pannolino, o anche solo di un momento di tranquillità per i piccoli visitatori. Un ingresso dedicato e opportunamente segnalato lungo il percorso di visita permette di approfittare di questo spazio confortevole per tutti. Hanno partecipato alla cerimonia il Direttore Generale dell'UNICEF Italia, Paolo Rozera, il Direttore Generale del Parco archeologico del Colosseo, Alfonsina Russo, e Victoria Miglietti, Responsabile negozi IKEA Roma. "Allattare è un gesto semplice e naturale che tutte

Il progetto è stato fortemente promosso dall'Unicef Inaugurato un nuovo spazio per bambini e famiglie presso il Parco archeologico Colosseo



In foto: il Direttore Generale dell'UNICEF Italia, Paolo Rozera, e il Direttore Generale del Parco archeologico del Colosseo, Alfonsina Russo (Credits: @PinoPacifico)



le mamme dovrebbero poter fare ovunque, ma a volte risulta difficile, se non proibitivo, trovare un posto adeguato dove fermarsi" - ha dichiarato Paolo Rozera, Direttore Generale dell'UNICEF Italia. "A nome

dell'UNICEF Italia vogliamo ringraziare il Parco archeologico del Colosseo per questa importante iniziativa, una buona pratica che avrà un grande riscontro tra tante famiglie. È importante che i luoghi della cultura, di cresci-

ta formativa e culturale della persona, siano anche servizi attenti alle esigenze dei cittadini e, in particolare, delle famiglie. Ringraziamo inoltre IKEA, nostro storico partner, per il sostegno dato e per essersi impegnata ancora una

volta dalla parte dei bambini." "Accoglienza, accessibilità e sicurezza, queste le parole chiave della nostra missione per offrire al pubblico, che in tutte le stagioni dell'anno viene a visitarci, il piacere di una visita confortevole, adat-

ta a tutte le età" - commenta Alfonsina Russo, Direttore Generale del Parco archeologico del Colosseo. "Il nuovo spazio allattamento di UNICEF è un tassello in più nell'offerta di servizi che il PArCo quotidianamente mette a disposizione dei visitatori, venendo così incontro alle molteplici esigenze di pubblici che arrivano da tutto il mondo. Ringrazio UNICEF e IKEA Roma per aver dato seguito e aver raggiunto con il PArCo un importante traguardo", conclude il Direttore Generale. Il Baby Pit Stop del Colosseo è dotato di comode poltrone, lavabo, fasciatoi e spazio giochi. Tutto l'arredo è stato fornito da IKEA Roma. Il Baby Pit Stop è tra le iniziative realizzate dall'UNICEF per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute e si inserisce nell'ambito del Programma UNICEF "Insieme per l'allattamento". Ad oggi fanno parte del programma dell'UNICEF in Italia 31 Ospedali, 7 Comunità riconosciute dall'UNICEF come Amiche dei bambini, 4 Corsi di Laurea riconosciuti Amici dell'Allattamento e oltre 900 Baby Pit Stop.

"La ragazza con l'Europa in tasca", la presentazione a Roma il 28 luglio

All'interno della rassegna EquiLIBRI d'estate, alle ore 19 l'autrice Lavinia Monti presenta il suo romanzo d'esordio

Un viaggio alla ricerca di sé e del proprio posto nel mondo, tra nuovi amori e grandi amicizie, su e giù per il Vecchio Continente. È il percorso che intraprende Ludovica, la protagonista del romanzo di formazione *La ragazza con l'Europa in tasca*, opera prima di Lavinia Monti che presenterà il libro a Roma il 28 luglio all'interno della rassegna EquiLIBRI d'estate. Alle ore 19, nel giardino di Largo Aldo Zucchi, l'autrice incontra i lettori - in un evento gratuito e aperto al pubblico - per svelare le varie anime de *La ragazza con l'Europa in tasca*: il libro è sì un romanzo di formazione ma anche un ritratto familiare, una storia di amori e di amicizie, una cronaca, ironica e a tratti emozionale, delle difficoltà giovanili di conoscersi e di farsi conoscere. Lavinia Monti, attraverso la storia di Ludovica



"generazione Erasmus", conduce il lettore in un viaggio di emozioni e ricordi attraverso uno stile ironico, brillante e ben ritmato. Un racconto che prende pagina dopo pagina più sapore, arricchendosi del valore delle persone conosciute e delle situazioni vissute, incorniciate da riferimenti letterari, cinematografici e musicali. "Che ci faccio qui?". Il quesito è semplice ma la risposta è complicata. Se lo chiede spesso Ludovica, nata alla

fine degli anni settanta in un elegante quartiere romano con un papà professore universitario, affettuoso ma sempre in ritardo e una madre in carriera con una forte impronta catto-socialista, che la mattina la spedisce a una scuola popolare di borgata e il pomeriggio la trasporta in un quartiere alto borghese, prima a un corso di catechismo snob e poi da un gruppo di scout vete-

ro-comunisti. Ludovica cresce e le sue peripezie si snodano veloci tra due licei romani, l'Università, i primi intrighi sentimentali, le vacanze, l'Erasmus e gli stage all'estero. Tanti sono i luoghi narrati tra vacanze e viaggi studio e di lavoro, che fanno da sfondo alla narrazione: in dialoghi ed esperienze il Vecchio Continente è sempre presente, compagno fisso delle avventure della protagonista, che partono e tornano a Roma ma la vedono passare per Grecia, Inghilterra, Francia, Spagna, Norvegia, Austria e Belgio, arricchendo la propria esperienza di tutte le persone incontrate sul suo percorso. Ludovica si ingarbuglia più volte, indecisa tra due amori, ma non si scoraggia e continua a cercare il suo posto nel mondo. *La ragazza con l'Europa in tasca* di Lavinia Monti è una narrazione brillante e ironica della "generazione Erasmus", una prosa scorrevole e ricca di dialoghi e situazioni ben pennellate in cui potersi immedesimare, avvolti dal filo delle emozioni e dei ricordi. Edito da Bookabook, è disponibile in libreria e negli store online a partire dal 14 luglio 2022. Anche in versione eBook.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Intervista al nuovo giovane Assessore alla Programmazione Economica Finanziaria, al Personale e ai rapporti con le Partecipate

Alessandro Gnazi: "Il bilancio è sano, ora priorità all'estate e al personale"

Già delegato e consigliere, Alessandro Gnazi ha raccolto la sfida della nuova amministrazione. New entry tra gli assessori è pronto ad occuparsi di bilancio, personale e partecipata. Raggiunto telefonicamente, il neoassessore ha raccontato queste prime settimane di lavoro e i prossimi obiettivi. Al momento priorità al personale e all'estate, da settembre grande lavoro per capire in che direzione si muoverà il comune etrusco. Ecco cosa ha svelato l'assessore ed ex consigliere eletto con il Partito Democratico.

Un assessorato con 3 deleghe molto tecniche che richiedono grande competenza. Come sta affrontando queste prime settimane?

"Sto lavorando per addentrarmi nei tecnicismi e poter svolgere al meglio il mio lavoro. Attualmente la concentrazione maggiore sta ricadendo sulle tematiche relative al personale. Ci siamo presi un impegno che è quello di riorganizzare la macchina amministrativa, per permettere agli uffici e all'amministrazione di lavorare al meglio".

Oggi si svolgerà un consiglio che la interesserà in prima persona, può già anticiparci qualcosa di quello che succederà?

"Ci sarà il consiglio sulla salvaguardia degli equilibri. È la prima scadenza degli adempimenti dell'aspetto finanziario dell'ente. Il documento principe del comune, il bilancio, è una cosa viva, che viene deliberata e poi modificata durante l'anno. Entro il 31

luglio si deve andare in consiglio comunale per verificare che il bilancio sia in equilibrio. Il nostro bilancio, in virtù del lavoro fatto dall'amministrazione Pascucci, lo è. Ed è un dato importante perché ci permetterà, nel prossimo futuro, di indirizzarlo in modo che sia ancora più conforme a bisogni e servizi necessari per Cerveteri. Abbiamo dato la massima priorità all'estate, abbiamo trovato dei fondi che permetteranno alla stagione di partire il prima possibile. Probabilmente, dopo Ferragosto si discuterà della linea politica che Cerveteri vorrà assumere e quanti fondi destinare ai vari uffici e servizi. Ovviamente le prime variazioni verranno destinate ai bisogni più impellenti".

Come ci ha anticipato tra i suoi incarichi c'è anche la gestione del personale

comunale. Negli ultimi mesi della precedente amministrazione era stato delegato nello stesso ambito. Quali sono gli obiettivi?

"Gli obiettivi essenzialmente sono 2. Da una parte bisogna foraggiare l'organico della macchina amministrativa, dall'altra bisogna saper valorizzare gli elementi che già si hanno. In modo prioritario vorremmo allargare il comparto dirigenti. La macchina amministrativa si divide in 5 aree e noi abbiamo solo 2 dirigenti. Oltre alla tipica procedura concorsuale, su cui stiamo lavorando, per assumere nuovi dirigenti è possibile anche attuare un metodo diretto e più rapido, che probabilmente utilizzeremo. Sulle aree scoperte ci muoveremo in questo senso. Poi bisognerà lavorare anche sul personale degli uffici stessi. C'è l'idea di indire un concorso, ma si

può anche attingere da graduatorie di concorsi già effettuati. Stiamo lavorando in entrambe le direzioni. In secondo luogo, bisogna saper dare il giusto riconoscimento a coloro che già lavorano all'interno della macchina in maniera proficua e saper valorizzare le singole capacità dei dipendenti comunali. L'unione della delega al bilancio e di quella al personale è stata, secondo me, una scelta intelligente. Questa decisione permette di lavorare al meglio per perseguire questi due obiettivi e lascia intendere l'indirizzo verso cui stiamo andando. E' logico che se c'è la volontà di investire in questo settore, bisognerà saper rinunciare ad altro, ma sono sicuro che riusciremo a trovare il giusto equilibrio".

I risultati raggiunti con la partecipata sono stati tra i cavalli di battaglia della



campagna elettorale. Come sta la Multiservizi oggi?

"La Multiservizi, grazie al lavoro fatto finora, è una società sanissima, non ci sono emergenze particolari da risolvere. Dobbiamo però iniziare a fare dei ragionamenti in prospettiva per valorizzare ancora di

più quello che abbiamo. Penso, ad esempio, ai servizi legati alle farmacie come la vendita on line e la consegna dei medicinali che, se implementati, possono garantire alle casse comunali delle entrate ulteriori".

Fonte Baraondanews.it (Giorgio Ripani)

"Purtroppo l'amianto abbandonato è ancora lì"

La Lega Salvini Premier Cerveteri torna a denunciare la situazione in via Vadimone a Cerenova.

Quelle lastre sono ancora ai bordi della strada

"Da mesi perdura ormai l'abbandono di coperture in amianto in via Vadimone comune di Cerveteri" scrive in una nota il partito di centrodestra. "Il comune gestito dalla politica della continuità ne è a conoscenza in quanto i rifiuti speciali sono stati nastrati con nastro biancorosso riportante la scritta

polizia locale. Alcuni di questi rifiuti sono esposti all'aria ed essendo posti di fronte ad abitazioni residenziali si teme per l'incolumità dei cittadini" concludono. La situazione era stata già denunciata in passato da membri dell'opposizione o esponenti della politica locale.





 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
 DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



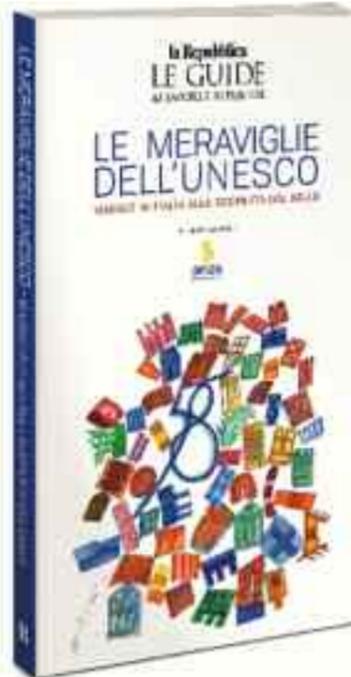
AMPIA VERANDA PANORAMICA

“Le meraviglie dell’Unesco: viaggio in Italia alla scoperta del bello” è il volume inedito presentato dalle Guide di Repubblica, dedicato ai Patrimoni dell’Umanità presenti nel territorio nazionale. La Guida, la cui copertina accoglie l’illustrazione dell’artista Mimmo Paladino, e che è disponibile dal 22 luglio in edicola con la Repubblica al costo di 12,00€ (più prezzo del quotidiano), ripercorre le meraviglie e i tesori dello Stivale tra destinazioni imperdibili e luoghi del gusto. Un vero e proprio viaggio alla scoperta di 58 Siti italiani patrimonio dell’Umanità: dalle Dolomiti alle residenze sabaude, dalle faggete vetuste alle città d’arte, dalle isole siciliane ai Sassi di Matera. “Noi italiani siamo stati per secoli divisi tra principati, contee, feudi, baronie e tutto questo da un punto di vista militare ed economico è stato davvero uno svantaggio. Ma da un punto di vista artistico è successo qualcosa di stupefacente”, queste le testimonianze del giornalista Corrado Augias, che fanno da introduzione alla Guida. Lo scrittore parla di Paese nel quale “ogni signore voleva che il suo territorio fosse il più bello di tutti e allora ha invitato pittori, architetti, scultori, marmorari, cioè

Le meraviglie dell’Unesco nelle Guide di Repubblica

quanto di meglio il genio dell’arte offriva in Italia, e ha commissionato affreschi, portali, palazzi, chiese cattedrali e via dicendo. Ogni palmo di terra che ha prodotto infelicità politica dalla fine del ‘400 ha al contempo creato una felicità dell’arte”. La guida, realizzata in collaborazione con Anas (Gruppo FS Italiane), propone itinerari tipici tra borghi, campagne e città tra le mete più apprezzate dai turisti; tesori nazionali come la Laguna di Venezia, i Rolli di Genova, i portici di Bologna, ma anche il cuore di storiche città come Roma e Napoli. Numerosi i consigli per imperdibili “botteghe del gusto”, migliori tavole e posti dove sostare o dormire. Presenti, inoltre, dichiarazioni di artisti e scrittori come Stefania Auci, la quale racconta i muretti a secco, Antonio Pascale con la dieta mediterranea e gli immancabili commenti di Tullio Solenghi, Susanna Tamaro,

Stefano Accorsi, Marco Lodoli, Maurizio De Giovanni. “C’è un’Italia meravigliosa che spesso ci sfugge per troppa consuetudine, che spesso osserviamo ma passiamo oltre alla ricerca di non si sa cosa, che altri ci invidiano e che detiene uno dei record più ambiziosi del mondo”, scrive il direttore delle Guide di Repubblica, UNESCO22” Giuseppe Cerasa: “È l’Italia dove brillano 58 stelle di prima grandezza, in grado da sole di determinare e giustificare un viaggio, di dare il senso ad una immersione turistica in quanto di più identitario esiste nel Belpaese. È l’Italia dei siti Unesco, dei luoghi tutelati come patrimonio dell’uma-



patrimonio irripetibile.” “La nostra Costituzione è la prima al mondo a dare alla tutela del patrimonio culturale e al paesaggio un ruolo di primo piano nell’orizzonte dei diritti del cittadino, inserendola tra i principi fondamentali”, afferma il ministro della Cultura Dario Franceschini: “Riconoscerne il valore, anche attraverso l’uso di questa Guida, significa comprendere come passato e futuro, memoria e innovazione, uomo e natura, non siano dicotomie inconciliabili del presente, ma attori ugualmente protagonisti della nostra storia comune. Non a caso, nel nostro Paese è nato il primo corpo di polizia specializzato nella salvaguardia dei beni storici, artistici, archeologici e paesaggistici. Tutelare e

valorizzare queste ricchezze non è solo un dovere istituzionale, ma anche un impegno morale. È necessario assumersi questa responsabilità nei confronti delle generazioni future, affinché il patrimonio culturale sia un elemento di unione tra i popoli e la conoscenza reciproca sia il primo strumento di pace”. “Da anni Anas è impegnata nell’obiettivo di valorizzare la bellezza del nostro Paese guidando l’automobilista alla riscoperta consapevole dello straordinario patrimonio turistico e culturale che i nostri 32 mila chilometri di rete consentono di raggiungere”, sottolinea Edoardo Valente e Aldo Isi, rispettivamente Presidente e Amministratore delegato di Anas: “La filosofia alla base del progetto è che l’infrastruttura stradale non sia solamente uno strumento di collegamento, ma uno stimolo alla scoperta dei luoghi attraversati, diventando al tempo stesso un generatore di opportunità e di sviluppo per il territorio. Questa nuova Guida, che si unisce a precedenti edizioni, rappresenta ancora una volta la miglior sintesi del nostro impegno, fornendo al lettore un articolato compendio sulle meraviglie dell’Unesco presenti nel nostro territorio”.

di Angelo Alfani

“Cumuli di materia non storificata ingombrano le vie del mondo” scrive Alberto Savinio.

Digerita la doppia sbobba canora tenutasi sul polverame di Champ de Mer, si può tornare a scrivere di cose serie. Mario Majetta, nato, cresciuto, pasciuto e morto nell’Eden che il Creatore depose amorevolmente sopra il pianoro di tufo che si erge tra il rio Vaccina ed il fosso del Manganello, ondivago divoratore del Corriere dello Sport, leggendo ad alta voce le cronache delle partite della Roma, chiosava: “Stadio Olimpico. Presenti settantamila spettatori: una sola capoccia!”.

Stesso concetto si può attribuire alla sola idea dominante che vede i “tombaroli” (razza estintasi da almeno un decennio) come unici “razziatori e distruttori del patrimonio degli avi”. Le razzie più diffuse, le malefatte ai danni della civiltà di Agrylla, sono in vero avvenute in epoche lontane per opera dei grandi proprietari terrieri, dei loro affittuari, dei canonici, di chi avrebbe dovuto impedirlo e ci ha fatto la cresta. Le devastazioni, con la Sovrintendenza spesso talpata e silente, sono avvenute con il cemento che ha riempito centinaia e centinaia di cisterne, basamenti di templi ed aree sacrali, di quasi tutta l’area della fiorentina Agrylla: il Sorbo è lì a perenne memoria. Ma molto altro è avvenuto nelle lottizzazioni popolari degli anni trenta e cinquanta, nel far scomparire sotto brecciolino e bitume chilometri di strade fatte di enormi basule dall’intenso color nero. Le profonde unghiate di morgano su terreni vergini, calpestate fino ad allora da zoccoli, per rendere meno faticoso il lavoro alle centinaia di assegnatari dell’Ente Maremma, hanno segnato irrevocabilmente la sorte di gran parte delle Necropoli di monte Abaton, luogo sacro, di Piancerese, di San Paolo.

Ma torniamo ai nostri tombaroli. È storia masticata che intraprendere tale attività richiedeva un initial investment limitato: pala, piccone, spido e quattro candele. Voglia di faticare, cocciataggine e culo.

Confessione di un tombarolo



Era in estrema sintesi democratico, popolare, aperto a che ai nuovi giovani, accolti con generosità d’animo in terra d’Etruria.

Negli anni cinquanta/sessanta si calcolano qualche decina di scavatori a tempo indeterminato, molte centinaia gli occasionali, con l’aggiunta di quelli che spidavano per curiosità o per passione.

Ogni sera, appena scappati fori dal bar della Baricella, dopo interminabili partite a bestemmie e carte, affrontavano la discesa del lavatore e poi, zompato il fosso del Manganello e fatta l’ultima respirata di fiori di sambuco, s’arrampicavano su per la greppia. I professionisti ci annavano ad inizio primavera, quando spidà era meno faticoso ed i guardiani ed il maresciallo Saporito se ne stavano a riscaldasse sotto le coperte. La notte cervetrana era lunga sul pianoro, rotta dai colpi secchi di piccone che si spandevano da mezzo ai frattoni e dalle gregge lungo la gradicante valle. Di solito erano squa-

drette da tre che si davano il cambio a spalare e facendo il palo. Sopravvivevano due o tre anni, poi qualcosa andava storta, qualcuno ci provava, e si rimescolavano le

carte. I nomi di alcuni professionisti dello scavo rimandano alla loro provenienza: il Perugino, il Marchiciano, il Sardo, il Siciliano, il Ciociaro, il Torfetano, il Calabrese. I più ovviamente Cervetrani nati pasciuti e cresciuti. Per anni decine di squadrette, come spinose impazzite a caccia di succose radici, spidavano finché non trovavano il vuoto, fintanto che non sentivano il rimbombo. Notti a spalare, a svuotare la terra e l’acqua che riempiva la tombetta e, con le mani in mezzo alla melma, tastà bucherretti e lacrimini, come quando si andava ad anguille alla Lega lombarda. Non ricordo condanna morale dei tombaroli da parte della comunità cervetrana. Per avere conferme decido di andare a trovare un cervetrano, lunghi anni di silenziosa carriera da tombarolo, nel suo terreno a

miglior coltura: ‘Na terra che promette ma nun mantiene. Una minuscola vigna, “giusto un po’ de vinello bianco per casa”. Pesche biancone, vecchia qualità Poppa di Venere “de quelle che piacevano a mamma: gonfie de sugo e che se peleno facile, facile, manco fossero patate lesse” “Proprio un bel posto, complimenti!” Un giardino, uno dei pochi non ingoiato da villettopoli. “È sì la terra serve per coltivarla non per piantarci pilastri” Un casaleto in lamiera, una pergoleta con vite americana che copre un tavolino in legno con cinque sedie rimediate. Debbo forzare la sua timidezza per fargli raccontare: “Oramai sono anni che ho appeso lo spido al chiodo. Ma pure prima non ho mai fatto piazza, me ne so’ sempre stato da parte.” “Vedi quella motozappa- e la indica con la mano-Una tombetta del quarto. L’altro amico che stava con me quella sera ci ha comprato un trattore, ma ha dovuto firmà una caterva di cambiali. Una parte rilevante dell’economia locale girava intorno alle tombe”. “Mai avuto scrupoli morali ad annà a trapalare: forse perché gli etruschi non li sento manco parenti alla lontana. Era un lavoro normale per guadagnasse da vive: erano tempi duri allora, ma se ti capitava tra le mani un figurato ce tiravi avanti senza tribbolazioni” “Qui ci vengo tutti i giorni. La mattinata passa che manco te ne accorgi” mi confessa mentre si strofina le mani per togliere i rimasugli di terra umida che gli sono rimasti appiccicati. “Ho pulito in mezzo a quella fila di gigli. Quella lì vicino al viale di rose bordò. Me li so’ trovati davanti mentre facevamo una tombetta arcaica. Non riesco proprio a picconà tanto me stordiva quel profumo. Mi ricordavano i fiori che portavamo sulla tomba di nonna. Ho strappato quei fiori e poi ho piantato i semi in una conca di latta. Oggi li metto sulla tomba de mamma e papà” “Ma non credi che anche gli etruschi erano convinti che dentro alle tombe ce potevano passare millenni senza manco accorgesene e senza nessuno che gli rompesse i coglioni?” “Lo sai, a questo non ci avevo mai pensato! ‘Mo che me lo dici me ce fai riflette pure a me”.

Molti fattorini utilizzano le biciclette ma con questo caldo è difficile restare in piedi Afa e malori, la dura estate dei rider

Federica Pitoni (Nidil Cgil): "Abbiamo fatto degli scioperi, ma le cose non cambiano"

Un'intera giornata a pedalare sotto il sole con temperature infernali, fino a quando il fisico ha ceduto. Un rider a Ladispoli si è sentito male quasi durante la fine del turno di lavoro. Era accaduto prima ad un altro collega ma per fortuna in entrambi i due casi non ci sono state conseguenze. La situazione per i rider è sempre la stessa, se non peggio di prima. «Avevamo organizzato degli scioperi in inverno – sostiene Federica Pitoni, rider di Ladispoli e iscritta al sindacato Nidil Cgil – ma le cose non vanno per il meglio, anzi. Sono cambiati i criteri che assegnano le graduatorie in sostanze e che includono il numero degli ordini effettuati, le ore in servizio, il giudizio dei clienti, insomma una serie di fattori che non ci fanno mai stare tranquilli. Sono minori anche i bonus per la benzina e con i prezzi aumentati alle stelle in questi mesi è stata un'impresa andare avanti». Non tutti si muovono in auto e in scooter, alcuni sono costretti



ti a prendere la bici. «Qualche problemino c'è stato con qualche collega – aggiunge Pitoni – soprattutto il ragazzo in bici è svenuto un paio di volte e un altro è finito al pronto soccorso. Per fortuna ora stanno meglio. Ci arrivano anche ordini in altre località, come a Cerveteri e Marina San Nicola e molti ci vanno sempre in bici». Si attivano le associazioni di categoria. «Pagare 5 euro

un rider – interviene Biagio Camicia, presidente di Consumatori Italiani di Ladispoli e Cerveteri – che sotto al sole, con 40 gradi e mezzi propri per le consegne, è puro sfruttamento da parte delle multinazionali. Noi associazioni, insieme ai sindacati, dobbiamo fare pressione affinché siano più tutelati economicamente per un lavoro più dignitoso». Sono davvero dif-

ficili questi giorni di calura per i fattorini: giovani, donne, over 50 che corrono da una parte all'altra. Il loro impiego corrisponde a dei turni valutati e organizzati da un algoritmo. I corrieri ladispolani si radunano nel piazzale del McDonald's di via Settevene Palo. Da qui partono la maggior parte degli ordini. Poi anche dalle pizzerie e dai supermercati.

Oggi il quarto appuntamento l'associazione Nuova Acropoli e la "Filosofia on the beach"
"Il Karma, questione di fisica"

Tre semplici esperimenti di fisica ci faranno toccare con mano (è proprio il caso di dirlo!) uno dei temi più affascinanti della filosofia orientale, permettendo di scoprirne la praticità nel vivere quotidiano. Cosa c'entra il principio di azione e reazione con il Karma? Come può un pendolo rappresentare il nostro modo di agire? E ancora, cosa è un fluido non newtoniano, e perché saprebbe descrivere la nostra attitudine di fronte le difficoltà? A queste, e ad altre importanti domande della Vita, troveremo risposta attraverso un linguaggio semplice ed esperimenti divertenti e, perché no! anche davanti un aperitivo. Per informazioni, è possibile contattare il 348 5656113 o scrivere a ladispoli@nuovaacropoli.it



Le Opposizioni: "Atto di arroganza della maggioranza del sindaco Grando"

"Ha negato la vice-presidenza delle commissioni igiene urbana e bilancio alla minoranza venendo meno ad una prassi consolidata a tutela della democrazia"

Riceviamo e pubblichiamo: "Come tutti sanno all'interno del Comune di Ladispoli, al pari di tutti i Comuni d'Italia, sono presenti le Commissioni Consiliari che hanno il compito di analizzare gli atti prima che vengano portati all'attenzione del Consiglio Comunale. Le Commissioni eleggono un Presidente e un Vicepresidente. È consuetudine consolidata da sempre che il vicepresidente sia espressione della minoranza, a tutela delle

procedure e anche per garantire una maggiore trasparenza. Vergognosamente oggi, nel corso delle prime due commissioni (nello specifico quelle che si occuperà di Ambiente-Rifiuti e quella che si occuperà di Bilancio), la maggioranza guidata dal Sindaco Grando ha eletto sia il Presidente, sia il Vicepresidente. È una vergogna che la dice lunga sul modo di intendere il confronto e la democrazia da parte dell'Amministrazione comunale di

Ladispoli. Il Sindaco Grando, in risposta alla richiesta dell'opposizione di chiarimento su questa scelta, ha dichiarato che le consuetudini non fanno legge e che la maggioranza intende tenere per sé entrambe le cariche". Così in una nota a firma dei 9 consiglieri di opposizione (Fabio Paparella, Gianfranco Marcucci, Alessio Pascucci, Daniela Ciarlantini, Roberto Garau, Eugenio Trani, Amelia Mollica Graziano, Crescenzo Paliotta, Silvia Marongiu)

Un uomo armato di coltello minaccia di uccidere una donna
Terrore a Palo Laziale
Provvidenziale intervento degli agenti della Polizia di Stato

Intervento provvidenziale della Polizia di Stato che ha bloccato un uomo in escandescenza con un coltello in mano nei pressi di un condominio di via Palo Laziale, nel quartiere Il Faro. Secondo quanto raccontato da alcuni condomini, l'agitato cercava una donna minacciando di volerla uccidere. Gli uomini del commissariato di via Vilnius sono prontamente arrivati sul posto, ieri in serata, arrestandolo anche se ora è ricoverato al San Paolo di Civitavecchia in quanto soffrirebbe di disturbi psichici tanto che ci sono dubbi da parte degli investigatori sulla reale esistenza di questa donna. Non ci sono stati feriti.

Caffetteria
Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Quest'anno un cartellone strepitoso e per tutti i gusti
Si parte con Lazza. Tra i nomi Achille Lauro e Noyz Narcos

Civitavecchia Summer Festival, arrivano Renga, Irama e Brignano

Stazione Musica in collaborazione con Shining Production annuncia il cartellone dei grandi eventi dell'edizione 2022 del Civitavecchia Summer Festival. Ad aprire le danze l'11 agosto ci sarà uno degli artisti più importanti della scena rap italiana contemporanea, Lazza, seguito il 15 agosto dalla stand up comedy di Max Angioni che, reduce dai successi di Italia's Got Talent, Zelig, Le Iene e Lol 2, porterà il suo nuovo spettacolo: MIRACOLATO, che lo consacra come uno dei nuovi volti più importanti del panorama comico italiano. I posti a sedere per l'evento avranno il prezzo simbolico di 5€, per festeggiare ferragosto tutti insieme. Il 16 agosto ci sarà Irama, fra gli artisti italiani più amati e talentuosi degli ultimi anni, seguito il 19 agosto (ingresso gratuito) dalla Piccola Orchestra Avion Travel che trasporterà il pubblico in un viaggio dalle sonorità pop-jazz, per poi lasciare il palco all'iconico Achille Lauro, ospite del Festival il 20 agosto. L'Artista porterà sul palco uno show tutto nuovo, dagli arrangiamenti ai costumi, accompagnato dall'Electric Orchestra. I biglietti per il concerto di Achille Lauro

saranno disponibili su Maiticket e Ticketone a partire dalle 18 del 26 luglio. Il 22 agosto sarà la volta degli Psicologi. Esponenti della generazione "post millennials", Drast e Lil Kaneki raccontano la complessità del mondo che hanno intorno con verità e intelligenza compositiva, mentre il 23 agosto ci sarà Francesco Renga pronto a scaldare i cuori degli spettatori con la sua intensa vocalità per un evento a ingresso gratuito. Il 24 agosto, storie e canzoni, di favole a volte spaventose, altre volte struggenti, diventeranno protagoniste di Decamerock, il nuovo spettacolo di Massimo Cotto (storica voce di Virgin Radio) con Chiara Buratti, Mauro Ermanno Giovanardi e Francesco Santalucia. Anche in questo caso l'evento sarà a libero accesso. Il 25 agosto arriva Noyz Narcos, figura fondamentale nella cultura rap e hip hop italiana, considerato un punto di riferimento dalle nuove generazioni come dai veterani, mentre venerdì 26 agosto, la musica lascerà spazio al teatro con la comicità di Enrico Brignano, che presenterà il suo nuovo show "MA... DIAMOCI DEL TU". Biglietti disponibili da oggi alle 18 su Maiticket e Ticketone. Il

Civitavecchia Summer Festival continuerà fino al 28 agosto con eventi dedicati agli abitanti della città. Nella splendida cornice del lungomare di Civitavecchia, sotto lo sguardo del Forte Michelangelo, storica fortezza che protegge il porto, Civitavecchia Summer Festival offre un'esperienza imperdibile, che unisce lo spettacolo dal vivo alle numerose attività culturali che la città offre. La piazza sul mare, a due passi dalla stazione e dall'ingresso del porto, è pronta ad accogliere turisti e abitanti della zona e a diventare il punto d'incontro tra le bellezze naturali e architettoniche della zona, come le Terme Taurine, Terme della Ficoncella e oltre al Forte Michelangelo, la Cattedrale di San Francesco o la Torre del Lazzaletto. "Vorremmo far conoscere la nostra città e il suo territorio attraverso la cultura. E quale miglior modo per farlo, se non un festival che unisce musica e spettacolo a un luogo ricco di storia e di bellezze naturali? Civitavecchia è il crocevia del turismo che passa e si sposta verso altre località. Questa è l'occasione di rimanere, di godersi il nostro meraviglioso territorio, la perfetta

cornice del Civitavecchia Summer Festival", racconta Giordano Tricamo, organizzatore del festival e fondatore di Stazione Musica. "Grazie - prosegue - alla preziosa e recente sinergia con SHINING Production, questa nuova edizione del CSF è per noi una vera e propria ripartenza. La loro ventennale esperienza ci ha permesso di presentare un cast di tutto rispetto, tra musica e puro intrattenimento, portando il nostro festival a un livello pari o superiore a quello di moltissime altre realtà di livello nazionale. Vorrei inoltre ringraziare anche la rinnovata collaborazione con Wollli&Felix, un connubio artistico che si rinnova anche quest'anno in vista di questa bellissima edizione." "Il Civitavecchia Summer Festival quest'anno alza l'asticella. Proporremo eventi capaci di soddisfare tutti i gusti musicali, con nomi di grande richiamo della canzone e del panorama artistico italiani. Ma ci rivolgeremo anche ai più giovani proiettandoci su nomi emergenti, che sapranno attirare in città grandi numeri. Sarà un'estate memorabile", commenta Ernesto Tedesco, Sindaco di Civitavecchia,



presentando il Festival.

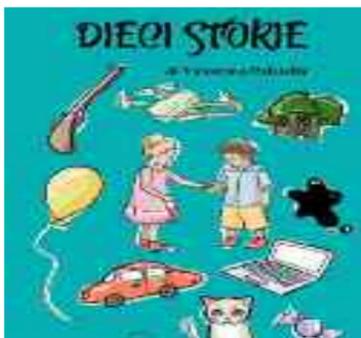
Il calendario

11 agosto
LAZZA
15 agosto - ingresso 5€
MAX ANGIONI
Stand up comedy "Miracolato"
16 agosto
IRAMA
19 agosto - ingresso gratuito
AVION TRAVEL

20 agosto
ACHILLE LAURO
22 agosto
PSICOLOGI
23 agosto - ingresso gratuito
FRANCESCO RENGA
24 agosto - ingresso gratuito
DECAMEROCK
25 agosto
NOYZ NARCOS
26 agosto
ENRICO BRIGNANO

Santa Marinella, Valentino Palatella presenta la sua raccolta "Dieci storie"

Venerdì 12 agosto 2022 alle ore 21:30 presso lo Sporting Club di Santa Marinella, Valentino Palatella presenterà la sua raccolta di racconti "Dieci storie". Attraverso dieci racconti di fantasia, si traccia un messaggio di impronta formativa che, come un sottile filo conduttore, guida il lettore nei differenti contesti narrativi.



Ognuna delle storie descritte, con tratto spesso umoristico ma anche serio e introspettivo, permette a chi legge di immergersi in uno spaccato realistico, ogni volta diverso, che con il suo finale mai scontato vuole essere anche messaggio di riflessione, attraverso il coinvolgimento attento ma necessariamente individuale.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

L'allarme è stato lanciato direttamente al Sindaco Ernesto Tedesco da parte dell'Usb

"Tvn, è emergenza occupazionale"

"Condizioni non più possibili da tollerare. Programmare un tavolo di lavoro"

Programmare un tavolo del lavoro sull'emergenza Torvaldliga nord, a cui far partecipare anche i massimi dirigenti Enel, la Regione Lazio e il Mise: un passo necessario per sollecitare urgenti soluzioni su occupazione e investimenti, appalti e rispetto del phase-out. È questa la richiesta avanzata al Sindaco da parte dell'Usb che parla di condizioni non più possibili da tollerare. "Gruppi in funzione, continue manutenzioni ma lavoratori al minimo - spiegano - servono assunzioni, investimenti e idee chiare sul futuro dell'impianto. Come tutti sanno, il destino della centrale di Tvn è drasticamente mutato nel giro di pochi mesi. Dal lento declino a cui sembrava avviata si è passati velocemente a una fase di

intenso rilancio, che al momento conduce a prevedere per il 2022 una produzione compresa tra i 7 e gli 8 TWh. Tanto per intenderci, il doppio di quella del 2020. E ancora maggiori sono le previsioni per il 2023. I motivi sono noti. Prima l'aumento dei prezzi del gas, poi la guerra in Ucraina, quindi le sanzioni, la volontà di ridurre se non eliminare la dipendenza dalla Russia e da ultimo la decisione UE di tagliare i consumi di gas hanno completamente cambiato lo scenario energetico, spingendo il Governo a prevedere un rapido incremento della produzione elettrica dalle centrali a carbone ancora attive, tra cui soprattutto quella di Civitavecchia". Usb sottolinea quindi come un simile rilancio della produzione



comporti tuttavia numerosi problemi di carattere tecnico, economico e organizzativo, non ultimo quello di ripristinare una dotazione organica adeguata ai livelli produttivi attesi. "Sotto quest'ultimo profilo, è bene allora sapere che

l'organico Enel - sottolineano - conta al momento appena 250 unità, ossia molto meno di ciò che servirebbe: una situazione più che allarmante a fronte delle 80 uscite per pensionamento previste entro il 2024. Stesso problema, se non più

grave, nelle imprese appaltatrici, che in forza della prevista dismissione dell'impianto sono state costrette a ridurre i propri organici. Una condizione quindi di vera emergenza, che in un impianto così usurato rischia inevitabilmente di incidere sulla sicurezza delle attività e sulla tutela della salute dei lavoratori. Ciononostante, Enel non sembra affatto intenzionata ad intraprendere un adeguato piano di immissioni. Si limita a promettere 20 nuove unità, peraltro con tempi tutti da stabilire, quando evidentemente serve ben altro: tra diretti e indiretti, serve un impegno per almeno 150-200 assunzioni, più risorse per gli appalti e le manutenzioni, e non da ultimo, una parola chiara anche con riguardo al phase-out che

deve essere confermato. Perché un conto è l'emergenza, un conto è ipotecare ancora il futuro. Tutti ripetono che al momento la chiusura della centrale è ancora prevista al 2025, facendo però intendere di non crederci e considerando inevitabile uno slittamento in avanti. Magari anche di anni, come se fosse un fatto acquisito. Ma Civitavecchia - ha concluso Usb - questo non lo merita, lotta da tempo per uno sviluppo sostenibile e deve pretendere. Per questo riteniamo che in mancanza di risposte occorrerà mettere in campo un nuovo protagonismo, sia dei lavoratori che dei cittadini, chiamando però anche le stesse istituzioni a intervenire su questioni così importanti".

Parte a Civitavecchia la prima Comunità Energetica Rinnovabile Portuale italiana

"La nostra Adsp è tra le primissime in Italia a lanciare una Comunità Energetica Rinnovabile Portuale, dopo che già con il Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale avevamo anticipato quanto poi è stato previsto dalla normativa nazionale". È soddisfatto il presidente dell'Authority Pino Musolino per l'approvazione, oggi nel corso del comitato di gestione, del piano d'azione per la realizzazione della "Comunità Energetica Rinnovabile Portuale - Mar Tirreno Centro Settentrionale".



Il Decreto Aiuti deroga alle previsioni della Legge 84/94 permettendo alle AdSP di costituirsi in Comunità Energetiche Rinnovabili Portuali e, con il recepimento della Direttiva Red2, è previsto l'aumento del limite di potenza degli impianti ammessi ai meccanismi di incentivazione, che passa da 200 kW a 1 MW. Si apre la prima fase del procedimento che fino al 30 novembre prossimo consentirà a tutti gli operatori portuali ed ai comuni di riferimento dei 3 porti del Network di condividere il piano, avviando un confronto e formulando proposte ed osservazioni, per poi arrivare entro dicembre all'accordo di programma con il Mite, costituendo ed avviando la Cerp entro il 15 febbraio 2023. Il funzionamento stesso della Comunità Energetica Rinnovabile Portuale sarà particolarmente innovativo, essendo basato ogni rapporto tra consu-

matori, produttori, mercato libero e comunità energetica sulla blockchain, ossia un registro digitale condiviso e immutabile (come quello all'origine delle criptovalute) che consentirà la gestione in tempo reale di tutte le transazioni di produzione, vendita e scambio di energia nell'ambito della CERP, generando un risparmio medio stimato di circa il 25% sul costo della bolletta e con tutto il surplus risparmiato che sarà reinvestito sulle energie rinnovabili, consentendo così di cogliere pienamente gli obiettivi fondamentali della transizione ecologica. "A giugno abbiamo pubblicato la gara sul Cold Ironing - ha aggiunto Musolino - in perfetto allineamento sulla tempistica prevista dal Ministero: grazie al lavoro del Segretario Generale Paolo Riso e di tutta la struttura dell'ente, stiamo così dando piena attuazione alla transizione ecologica ed energetica dei sistemi portuali di nostra competenza, secondo quanto previsto non

solo dal PNRR ma anche dal Green Deal europeo". Nel corso della stessa seduta - alla presenza oltre che del presidente e del segretario generale, anche dei componenti designati di Regione Lazio, Comune di Civitavecchia e Città Metropolitana Roberto Fiorelli, Emiliano Scotti e Pino Lotto - è stata anche approvata la IV nota di variazione ed assestamento al bilancio di previsione 2022, per complessivi 3,3 milioni di euro, prelevati per 2,4 milioni dall'avanzo di amministrazione e per circa 900 mila euro dal minore importo dovuto per un contenziioso rispetto a quanto era stato prudenzialmente accantonato a fondo rischi. Le somme oggetto della variazione sono state ripartite sulla spesa per il personale, per obbligazioni già assunte dall'ente nei confronti dei dipendenti, per la copertura del quarto trimestre del 2022 per l'accordo di Il livello disdettato con decorrenza gennaio 2023.

Porto, Dionisi (Unindustria): "Avanti con infrastrutture, Zls e supporto a nuovi investitori"

C'è consapevolezza, in ambito portuale e sul territorio, che la strada intrapresa finora sia quella giusta. I dati del primo semestre del 2022 dei porti di Roma fotografano una situazione in evidente ripresa, con le merci che trainano finalmente lo sviluppo. Ne è convinto anche il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi, il quale si complimenta con il presidente dell'Autorità di sistema portuale Pino Musolino, tutta la squadra dell'ente e con l'intero cluster portuale per l'ottimo lavoro svolto. «I numeri del primo semestre 2022 confermano la bontà della strategia di diversificazione dei traffici del nostro porto - ha sottolineato Dionisi, facendo riferimento in particolare allo scalo di Civitavecchia, che ha fatto registrare un aumento del traffico merci del 16,2% - oltre alle crociere crescono tutte le categorie merceologiche, anche rispetto ai dati pre-covid, con un trend positivo che fa ben sperare per il futuro». Una semestrale eccellente, l'ha definita il presidente Musolino, parlando di significativa crescita del



tonnellaggio delle merci alla rinfusa e di un'importante inversione di tendenza nel settore dei contenitori. Ma per Unindustria questo deve essere solo l'inizio. «Ora è importante continuare il lavoro iniziato, attraverso il completamento delle infrastrutture e della Zls - ha infatti concluso Dionisi - e il supporto ai nuovi investitori che si stanno sempre più affacciando al nostro territorio».

segui su

la Voce tv

la Voce

dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Impiantistica - Il gruppo consiliare Cinque Stelle sulla questione delle strutture cittadine

“Grammatico, Saraudi e Fattori: 3 anni di nulla”

“Non sono neanche riusciti ad ultimare le opere pronte sul tavolo al loro arrivo”

Nella giornata di oggi il gruppo consiliare M5S è intervenuto sulla questione inerente l'impiantistica cittadina, sottolineando l'immobilismo del Pincio: «Dopo oltre 3 anni di amministrazione Tedesco i problemi in ambito sportivo sono ancora tutti lì, ben lontani dall'essere risolti. Il fatto è che l'attuale amministrazione, nonostante l'impegno del “delegato semplice” Matteo Iacomelli, non solo non ha risolto i problemi atavici di questa città ma neanche ha segnato i rigori a porta vuota che gli avevamo lasciato. Il Saraudi, dove oggi sarebbe già operativo un bellissimo skate park per lanciare quella che è una disciplina olimpica sempre più emergente, è ancora



terra brulla. Il nuovo progetto, decisamente più commerciale che sociale e che prevede superflui altri campi da Padel (come se ne mancassero in città), non vede luce e la cantierizzazione è ancora lontana. Il Fattori, dove erano già pronti 3,5 milioni di euro da noi reperiti fin dall'insediamento

della Giunta Tedesco, nonostante vari proclami e annunci, ancora non ha visto un operaio al lavoro, a distanza di 3 anni.

Il Chiara Grammatico, per cui sono arrivati sia i soldi dell'assicurazione che il finanziamento regionale, ha ancora il futuro avvolto nelle nebbie e

nell'incertezza, con la comprensibile rabbia della società locale. Sull'impiantistica sportiva Civitavecchia è immobile da 3 anni ed oltre a non aver ultimato le opere che già erano pronte sul tavolo al loro arrivo, Tedesco e soci non hanno neanche pensato a nulla di nuovo. Nessun nuovo impianto, nessuna riqualificazione dell'esistente, niente di niente. Si è solo tornati ad una solita grande attenzione al tema delle piscine, con la coincidenza che un attuale assessore era presidente di una società sportiva fino a poco tempo fa, e niente intorno. Per fortuna, nonostante ciò, i risultati sportivi frutto del grande lavoro delle ASD continuano ad arrivare. Povera Civitavecchia».

Sotto il cielo del castello di S. Severa: non solo spettacoli, protagonista anche lo sport

CONI Lazio, in collaborazione con LAZIOcrea SpA, la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella, è tra i protagonisti di “Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa”, la rassegna estiva ricca di appuntamenti promossa dalla Regione Lazio, con il ‘Villaggio dello Sport sotto il cielo del Castello’, una rassegna multisport che durerà per l'intera estate. Dopo i primi due week end di attività, sabato 30 e domenica 31 luglio tornano le attività sportive gratuite e aperte a tutti. Dalle ore 11 alle 19, nelle cinque aree sportive del villaggio, istruttori qualificati delle Federazioni sportive e delle associazioni sportive del territorio, offriranno ai cittadini di qualsiasi età la possibilità di praticare otto discipline sportive all'insegna del divertimento e del benessere. Nello specifico, questo week end si potranno praticare due discipline che hanno contribuito nel tempo ad arricchire il medagliere olimpico e internazionale dell'Italia ovvero la scherma e il tiro a segno, due sport che ven-



gono praticati da persone di qualsiasi età. A queste, si aggiungono altre sei discipline per questo weekend: sup e surf, yoga, hockey su prato, pallavolo, calcio e tennis tavolo.

Il Sindaco Pietro Tidei con il consigliere Andrea Amanati fanno chiarezza

“Restyling stazione, avanti tutta”

Il Sindaco Pietro Tidei insieme al consigliere Andrea Amanati fanno chiarezza sugli interventi che sono attualmente in corso alla Stazione Ferroviaria di Santa Marinella. “Le opere proseguono come da programma. Tra qualche mese saranno installate per la prima volta al binario 1 e 3 le pensiline e seguirà l'installazione del nuovo ascensore. Nei tempi stabiliti saranno avviate una serie di opere che trasformeranno la nostra Stazione rendendola più bella, sicuramente moderna e più funzionale con l'aggiunta di nuovi servizi a disposizione dei pendolari. Per esempio, l'originaria biglietteria tornerà ad essere regolarmente utilizzabile dagli utenti, sarà realizzato un info point turistico e un servizio viaggiatori. Quest'ultimo realizzabile grazie al protocollo d'intesa con



RFI. Altra cosa importante sarà la collocazione di un bag sharing situato accanto al bar”. Il cantiere è sempre aperto e l'operato viene svolto costantemente, prevalentemente in orario notturno, per non ostacolare il traffico dei treni. Il primo cittadino e il consigliere Amanati hanno smentito inoltre alcune informazioni riportate su una testata giornalistica locale: “Contrariamente a quanto riportato sulla testata locale La Provincia,

i servizi igienici sono presenti in Stazione da diversi giorni e sono posizionati sempre nello stesso punto. I bagni chimici sono due, uno destinato a donne e disabili, l'altro agli uomini e sono chiusi con chiave recuperabile direttamente al Bar della Stazione, così come di consueto, per poter garantire sempre una perfetta pulizia. Il 18 luglio è stata chiusa con il Ministero la competenza di servizi con pareri prettamente favorevoli all'avvio di opere che riguarderanno la viabilità stradale con Piazzale Matteotti. Si tratta della realizzazione di un nuovo tratto stradale a senso unico che collegherà Via Giorgio Bassani con la parte alta della stazione. Le auto potranno accedervi per poi uscire su via Crispi in modo tale da rendere la circolazione più fluida e lineare. Il trasporto pubblico locale seguirà sempre lo stesso percorso, questa volta con la ztl. Via Piave rimarrà la corsia per le Forze dell'Ordine locali. Saranno istituiti 3 parcheggi a tempo su Piazzale Matteotti per disabili, auto e moto. Alla Perla sorgerà una grande stazione ferroviaria, le chiacchiere stanno a zero e presto saranno accompagnate anche dai fatti, tempo al tempo”. La nota del Sindaco Pietro Tidei e del consigliere Andrea Amanati

Padel al coperto a Prato del Mare

Santa Marinella avrà la sua struttura sportiva coperta per la pratica del padel, un valore aggiunto nell'ambito dell'offerta degli impianti sportivi presenti nella città, soprattutto perché sarà messa a disposizione gratuitamente nell'ambito di un progetto di condivisione con i giovani studenti dell'istituto comprensivo di Piazzale della Gioventù e del liceo Galilei. Lo comunica il Sindaco Pietro Tidei ampiamente soddisfatto dell'esito della votazione in aula della delibera che è stata approvata a larghissima maggioranza incassando il plauso anche dei consiglieri di minoranza Bruno Ricci e Massimiliano Calvo, oltre che del presidente del consiglio Roberto Marongiu. “Con questo atto dopo un'attenta valutazione compiuta anche dagli uffici comunali competenti e dopo un'ampia condivisione in commissione consiliare è stato varato un atto che permetterà in deroga agli strumenti urbanistici vigenti di realizzare una copertura di alcuni campi di padel esistenti nel centro sportivo che sorge in località Prato del Mare. Si tratta nello specifico di una tensostruttura, simile a quella già

presente nella stessa area, che permetterà però di rendere fruibile per tutti i mesi dell'anno i campi di padel e favorire così attività sportiva di tantissimi amanti di questa disciplina sportiva che sa facendo sempre più adepti che così permetterà anche nei mesi invernali, agli appassionati di praticare questo sport. La tensostruttura avrà un bassissimo impatto ambientale ma soprattutto avrà una grande valenza anche sociale perché permetterà a molti giovani della nostra cittadina di usufruire, gratuitamente, di questo impianto sportivo, gli studenti della cittadina, infatti, potranno svolgere alcune ore di attività e di educazione fisica, gratuitamente presso i campi di padel di via Mar Nero e sono certo che quest'opportunità sarà particolarmente gradita non solo ai giovani interessati, ma anche alle loro famiglie. Colgo anche l'occasione per annunciare che abbiamo appaltato come avevamo promesso i lavori per la costruzione della nuova piscina comunale che sorgerà su via delle Colonie. Quando l'opera il prossimo anno sarà ultimata i cittadini e ancora una volta tutti gli



studenti come già avvenuto in passato potranno finalmente tornare a svolgere anche attività acquatiche, nuoto e altro e nel caso dei ragazzi e bambini degli istituti scolastici a tariffe agevolate Credo come ho avuto già modo di ricordare in passato che sul fronte dell'offerta sportiva siano stati compiuti in questi anni passi da giganti e non mi stancherò mai di ricordare che quando il sottoscritto e l'intera maggioranza sono stati chiamati dagli elettori a guidare questa città avevamo trovato tutta ripeto tutta l'impiantistica sportiva inagibile o in degrado. I risultati oggi sono sotto gli occhi di tutti”.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La Lombardia, le Marche e la Toscana si posizionano al top del pongismo arancioblu

Il tennistavolo CSI ha eletto i suoi campioni

*Ancona eccelle nel doppio. Como domina le categorie individuali
Sono 19 i neocampioni nel singolo. Quattro invece le coppie d'oro*

Si è concluso ieri a Padova il campionato nazionale di tennistavolo del CSI. Una bella festa sportiva negli scambi decisivi, con la possibilità di incontrarsi e confrontarsi di nuovo dal vivo sui 16 tavoli allestiti nel Palasport veneto. Gioia, sudore e sorrisi, insieme alla tanta voglia di tornare a gareggiare in una finale nazionale che mancava da tempo. Infine euforia e merito alle 19 racchette laureatesi campioni nell'individuale e alle 8 vincitrici nelle 4 categorie del torneo di doppio, tra cui spiccano due coppie marchigiane. A livello di squadre, primo storico successo per i lariani granata della ASD Villa Romanò, storica società del pongismo lombardo, ad un anno dalle Nozze d'oro dalla sua data di fondazione. Sul podio societario tre comitati dell'alta Lombardia. Dietro alle racchette comasche punti d'argento per la Pol. Oratorio Pian Camuno del comitato della Valle Camonica e bronzo per il Tennis Tavolo Saronno del comitato di Varese. Poco meno di 200 partecipanti impegnati nei tre caldissimi giorni nelle diverse categorie e in base alle formule di gioco dei tabelloni pongistici. Nell'individuale ben undici dei neocampioni sono tesserati per il CSI Lombardia. Degli altri 8, in evidenza la doppietta toscana, griffata dai fratelli Campagna, entrambi dell'ASD Ciatt Prato, mentre la categoria juniores è tutta dorica, con il doppio oro anconetano nel singolare, che fa felice due differenti società del Conero. Le Marche conquistano anche altre due finali, quella importante dell'Eccellenza A, a segno con Federico Baciocchi (Tennistavolo Senigallia) e quella nei Veterani con il maceratese Luca Belardinelli. Un titolo anche in Veneto, grazie al senior trevigiano Davide Lunardon e all'Emilia Romagna, grazie ai colpi della romagnola Isabella Guidotti (A.P.R.C. San Martino in Riparotta). In generale il livello tecnico è stato molto elevato in tutte le categorie, a dimostrazione di un movimento ciessino, che sta crescendo molto all'interno dell'Associazione, in cui nacque il pongismo italiano. Veloce e simpatico anche il torneo di consolazione con le "gare del-

l'imperatore" molto snelle e divertenti per gli eliminati ai primi turni nel tabellone. Bella e inclusiva anche la gara degli atleti con disabilità. In finale c'erano 8 atleti che si sono sfidati in due gironi da 4 con gare molto combattute ed avvincenti. Uno spicchio tricolore per tutti,

gustosissimo, e rinfrescante nel corso della tre giorni patavina è stato quello offerto dal MAAP, il Mercato Agro Alimentare di Padova. Fresche fette di anguria, meloni e frutta di stagione, comparivano a dare ristoro ai pongisti in finale. Un bel modo per dare attenzione anche per far gustare

agli sportivi l'importanza ed il valore che riveste l'educazione alla nutrizione per ogni atleta.

I campioni del torneo individuale
Atleti con disabilità - Luca Giorgio Maria Crespi (A.D. Tennis Tavolo Saronno - Varese)

Giovanissime - Gaia Marrocchi (Pol. Oratorio Pian Camuno Asd - Vallecamonica)
Giovanissimi - Pietro Campagna (Asd Ciatt Prato - Prato)
Ragazze - Greta Fettolini (Pol. Oratorio Pian Camuno Asd - Vallecamonica)
Ragazzi - Giulio Campagna (Asd Ciatt Prato - Prato)
Allievi - Christian Narducci (A.D. Tennis Tavolo Saronno - Varese)
Juniores F - Rachele De Luca (Polisportiva Clementina - Ancona)
Juniores M - Davide Martellini (Tennistavolo Senigallia - Ancona)
Seniores F - Gloria Pampallona (U.S. Villa Romano' ASD - Como)
Seniores M - Davide Lunardon (A.S.D. Spin Club Tennis Tavolo - Treviso)
Adulte - Stefania Ferrante (U.S. Villa Romano' ASD - Como)
Adulti - Piero Sorrentino (G.S. Villa Guardia Soc. Coop. a R.L. S.D. - Como)
Veterane A - Alessandra Butti (G.S. Villa Guardia Soc. Coop. a R.L. S.D. - Como)
Veterani A - Luca Belardinelli (Europe TT - Macerata)
Veterane B - Paola Bignami (G.S. Villa Guardia Soc. Coop. a R.L. S.D. - Como)
Veterani B - Pierluigi Offredi (Tennistavolo Aquile Azzurre Milano - A.S.D. - Milano)
Eccellenza F - Isabella Guidotti (A.P.R.C. San Martino in Riparotta - Rimini)
Eccellenza B - Carlo Saporiti (U.S. Villa Romano' ASD - Como)
Eccellenza A - Federico Baciocchi (Tennistavolo Senigallia - Ancona)

I campioni del torneo doppio

Promesse - Giulio Campagna - Pietro Campagna (Asd Ciatt Prato - Prato)
Giovani - Giambattista Mensa - Christian Narducci (A.D. Tennis Tavolo Saronno - Varese)
Open - Primo Fraticelli (Circolo Polisportiva Regina Pacis Asd - Ascoli Piceno) - Antonio Mastrangelo (Tennistavolo Senigallia - Ancona)
Eccellenza - Michele Giampaolotti (Polisportiva Clementina - Ancona) - Simone Spezie (Tennistavolo Senigallia - Ancona)



HOCKEY IN LINE - Impegnati Under 18 e Under 16 maschili e Junior femminili

Tante giovani promesse della Cv Skating nella Nazionale in occasione degli Europei

Incetta di convocazioni per la Cv Skating in vista dei prossimi eventi della Nazionale italiana giovanile. Dal 27 al 31 luglio a Valladolid (Spagna) si terranno infatti gli Europei Under 18 ed Under 16 maschili e Junior femminili. Per il club del presidente Valentini diversi i rappresentanti nella spedizione: in Under 16, nuova convocazione per i fratelli Bernardo e Ruggero Meconi, dopo l'esperienza dell'anno passato in Svizzera; in Under 18, Manlio Mandolfo è prima riserva a casa e potrebbe aggregarsi last minute al gruppo in caso di una defezione; in Junior femminile, oltre all'head coach Martina Gavazzi, convocazioni per il goalie Giulia Mollica (già presente ai Mondiali di Barcellona 2019) e prima esperienza assoluta per Gloria Padovan e Aurora De Fazi. «Siamo orgogliosi di avere sempre più rappresentanti del nostro club chiamati a vestire i colori azzurri - afferma il presidente Riccardo Valentini - in pratica mezza squadra Under 16, che ha vinto la medaglia d'argento ai campionati italiani di un mese fa, è stata convocata. È il miglior segnale di quanto a Civitavecchia si stia lavorando bene, con amore, passione e capacità, e faccio i miei complimenti al nostro staff tecnico e ai ragazzi. Faccio l'in bocca al lupo a tutti i convocati, certo che sapranno onorare al meglio la maglia dell'Italia».



GINNASTICA RITMICA - Cresciuta nell'Elana Gym di Cerveteri, oggi la 12enne frequenta l'accademia di Paliano a Frosinone

Passi da gigante per la ginnasta di Ladispoli Michelle Greganti

Con tanto impegno e molti sacrifici, per volontà della famiglia, la 12enne ladispolana Michelle Greganti sta facendo passi da gigante nella ginnastica ritmica. La giovane, da anni nelle file del club Opera Ritmica, è salita più volte sul podio. Brava e veloce, dinamica negli esercizi con la palla e il cerchio, ha fatto parlare di sé. Negli ultimi mesi, infatti, è riuscita a collezionare delle belle vittorie, nate grazie alla volontà di non smettere in quello che fa, visto che gli allenamenti quotidiani richiedono molto



GINNASTICA ARTISTICA - Appuntamento speciale per la piccola ginnasta, attualmente in Slovacchia

As Gin, July Marano presente agli Europei giovanili di Banska

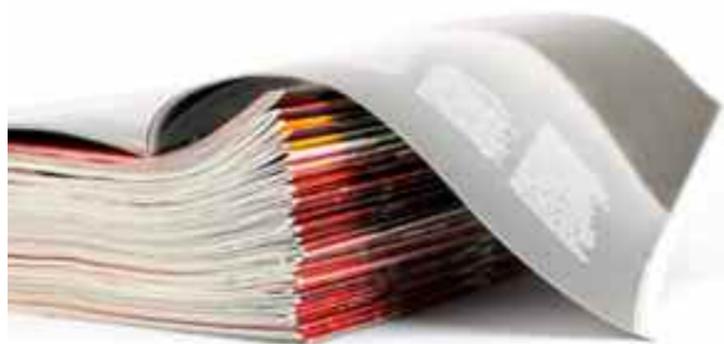
Sta vivendo un appuntamento speciale July Marano, la giovanissima ginnasta dell'As Gin Civitavecchia. È partita, infatti, l'avventura per il talento in forza al club del presidente Pierluigi Miranda, che ha preso parte, con la Nazionale Juniores, agli Europei giovanili di Banska, in Slovacchia. Si tratta dello stesso evento che sta vedendo protagonista anche il nuotatore Lorenzo Ballarati. Marano farà parte del trio azzurro assieme ad Arianna Grillo e Martina Pieratti. Venerdì, intanto, si è chiuso il collegiale di Roma ed ora c'è da vivere fino alla fine questa trasferta che durerà fino a sabato. A seguito del gruppo anche altre due figure dell'As Gin: l'allenatrice Camilla Ugolini e il fisioterapista Fabio Carlini.



lavoro e tante rinunce. Si allena a Paliano, in provincia di Frosinone, dove sta frequentando un'accademia e dalla quale vuole uscirne con risultati importanti. Nella categoria Gold è stata campionessa italiana e vice, ed ora è attesa da nuove sfide. Ha iniziato che aveva 5 anni, presso l'Elana Gym di Cerveteri, oggi ne ha 12 e durante il suo percorso è riuscita a togliersi molte soddisfazioni, grazie alla sua allenatrice Elisabetta Ladavas, insegnante con una esperienza e metodologie di allenamento straordinarie che fanno crescere molto bene le allieve. Dunque, per Michelle Greganti ci sono tante occasioni da prendere al volo. Ancora qualche settimana, poi potrebbe annunciare una notizia che in pochi si aspettano.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dal 31 agosto al 10 settembre torna l'importantissima manifestazione internazionale

Al via la 79ma Mostra del Cinema di Venezia

Il 31 agosto si inaugurerà la 79ma Mostra Internazionale Cinematografica di Venezia che si terrà al Lido fino al 10 settembre. Dalle comunicazioni che in conferenza stampa ci hanno fornito il presidente Roberto Cicutto e il direttore Alberto Barbera segnaliamo il 90mo anniversario della Mostra, che venne fondata nel 1932. In realtà la prima Esposizione d'Arte può vantare ben 127 anni in quanto risale al 1895, anno che casualmente coincide con l'invenzione dei Lumière. Secondo anniversario è la Biennale College Cinema, che quest'anno compie 10 anni e che ha contribuito concretamente alla storia della Mostra guardando al futuro e acquisendo l'esperienza

derivata dalle nuove tecnologie. Nella 79ma Mostra saranno presentati in tutto: 23 film nella sezione Venezia 79 (Concorso), 19 film nella sezione Fuori Concorso (di cui 9 documentari), 18 nella sezione Orizzonti (più 9 nella sezione Orizzonti Extra), 4 nella sezione Biennale College - Cinema. Saranno proiettati inoltre 16 cortometraggi: 4 nella sezione Fuori Concorso e 12 nella sezione Orizzonti. Nella sezione Venezia Classici avremo 18 film restaurati e 9 documentari. I paesi rappresentati saranno 56. La Mostra aprirà con un film in concorso, "White noise", di Noah Baubach (USA) e si concluderà con il film fuori concorso "The hanging sun". Dalle dichiarazioni



ni del direttore della Mostra Alberto Barbera, il fatto che quest'anno si assiste ad una grande presenza dei film italiani dipende dagli ingenti finanziamenti che sono stati devoluti ultimamente ai progetti cinematografici. Questo ha indotto i registi a lavo-

rare in grande quantità, spesso rinunciando alla qualità sulla sceneggiatura. E' anche vero che gli artisti non hanno voluto farsi demotivare dalle vicende negative dovute alla pandemia, anzi, hanno voluto produrre anche di più, senza rinunciare all'entusias-

smo creativo. L'influenza del periodo pandemico si nota dal fatto che si è dato molto risalto alle storie personali e familiari, ponendo l'accento principalmente sui rapporti più intimi e umani. Ciò non toglie che nella Mostra siano comunque presenti anche film a soggetto politico-sociale. Sarà conferito il Leone d'oro alla carriera al regista Paul Schrader, di cui si ricordano i famosi film "Il bacio della pante- ra", "Il collezionista di carte". Schrader è presente alla Mostra con il film fuori concorso "Master Gardener". Leone d'oro alla carriera anche per Catherine Deneuve, icona del grande schermo e diva senza tempo che già nel 1967 vinse il Leone d'oro con

il film di L. Bunuel "Bella di giorno". L'attrice Rocio Muñoz Morales condurrà le serate di apertura e di chiusura della Mostra il 31 agosto e il 10 settembre. Per l'undicesimo anno consecutivo ritorna la Sala Web per una selezione di film delle sezioni Orizzonti, Fuori Concorso e Biennale College, con una capienza limitata. Le proiezioni si terranno in streaming in contemporanea con le presentazioni ufficiali dei film al Lido. Si tratta di un'opportunità speciale per il pubblico di tutto il mondo per scoprire autori e film della Mostra rappresentativi delle più innovative tendenze estetiche ed espressive del cinema mondiale.

Jolanda Dolce

Oggi in tv Giovedì 28 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI II - FALSI ALLARMI	06:45 - BLACK-ISH - GITA NEL QUARTIERE NERO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:10-Lagrandevallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - BLACK-ISH - FOOTBALL E PRIMI APPUNTAMENTI
06:35 - Rassegna stampa	07:00-SeaPatrol	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - UN FUTURO PIU' ROSEO
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:35 - KOJAK II - DALLE OTTO ALLE DIECI	08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - BENTORNATO A CASA, ALI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - LA BATTAGLIA DI CHANOVA PARK	08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA NUOVA CITTA'
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2HappyFamily	11:55 - Meteo 3	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - IL MIO PEGGIOR NEMICO	09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LA RAMANZINA
09:05 - UnoMattina Estate	10:10-Tg2Dossier	12:00 - Tg3	10:40 - R.I.S. 2 DELITTI IMPERFETTI - LA MANO DEL DIAVOLO	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VERSO LA META
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DALLE 5 ALLE 9
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	11:25 - C.S.I. NEW YORK - OSTAGGIO
12:00 - Camper	11:10-Lanavedeisogni-Svezia	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2102 - PARTE 2	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - VIOLENZA DOMESTICA	12:58 - METEO.IT
14:00 - Don Matteo	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:40 - Sei sorelle	13:50-Tg2Medicina33	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	13:05 - SPORT MEDIASET
16:30 - Estate in diretta	14:00-PomeriggioSportivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:44 - IL TEMERARIO - 1 PARTE	13:49 - I SIMPSON - LA FINESTRA SUL GIARDINO
17:00 - Tg1	14:45-SquadraSpecialeCobra11	15:10 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	17:22 - TGCOM	14:19 - I SIMPSON - LA FIDANZATINA DI BART
17:10 - Tg1 Economia	16:30-Castle	15:30 - Playbooks	17:24 - METEO.IT	14:50 - I GRIFFIN - ACCENDIMI
17:20 - Estate in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza	17:28 - IL TEMERARIO - 2 PARTE	15:20 - LETHAL WEAPON - QUESTIONE DI FORTUNA
18:45 - Reazione a catena	18:10-Tg2L.I.S.	16:50 - Overland	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:20 - NCIS: LOS ANGELES - FONDI NERI
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	17:45 - Geo Magazine	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:20 - NCIS: LOS ANGELES - A CACCIA DI NAVY SEAL
20:30 - Techetechete'	18:35-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER MATCH
21:25 - Super - Quark	19:00-HawaiiFive-0	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 163 - PARTE 2 - 1aTV	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
23:40 - Tg1 Sera	19:40-BlueBloods	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	18:29 - METEO
23:45 - Super - Quark Natura	20:30-Tg2	20:20 - Viaggio in Italia	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	18:30 - STUDIO APERTO
00:55 - Rai - News24	21:00-Calcio,UEFAWomen'sEuro2022-Semifinali:27/07h21	20:45 - Un posto al sole	00:37 - LA TERRA - 1 PARTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:30 - Sottovoce	23:00-Nudes	21:20 - Il mistero Henri Pick	01:40 - TGCOM	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL MOSTRO DI MIAMI
02:00 - Rai - News24	00:30-Crazyex-girfriend	23:05 - Tg3 Linea Notte Estate	01:42 - METEO.IT	20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CASA
	01:20-Thewayback	23:35 - Meteo 3	01:46 - LA TERRA - 2 PARTE	
	03:20-LaPiovra	23:40 - La favorita	02:48 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	
	05:40-9JKL-Scomodivini	01:40 - The creation of Frankenstein	03:10 - CALDO SOFFOCANTE	
		02:20 - Rai - News24	04:49 - MATIA BAZAR	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Disney, la mostra prosegue fino al 25 settembre al Palazzo Barberini di Roma

L'arte di raccontare storie senza tempo

Il percorso racconta al visitatore i capolavori di Walt Disney riconducendo le storie alle antiche matrici di tradizione epica

Raccontare storie senza tempo riuscendo a incantare il pubblico è considerata una vera e propria arte, ma dietro l'immediatezza tipica del risultato artistico perfetto si nasconde - come spesso accade nel mondo dell'arte - un lavoro di ricerca creativa che dura anni, generalmente ignoto a chi ascolta queste storie. Prosegue fino al 25 settembre 2022 al Palazzo Barberini di Roma "Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo", la mostra che racconta al pubblico questo processo creativo. C'era una volta Walt Disney, un pioniere nell'arte dell'animazione.

Il suo innovativo approccio creativo allo storytelling ha creato alcuni dei film più belli e famosi del Ventesimo Secolo, tra cui Biancaneve e i Sette Nani, Pinocchio e Fantasia. La mostra presenta preziose opere originali provenienti dagli Archivi Disney di questi immortali lungometraggi e di altri celebri film dei Walt Disney Animation Studios, tra cui Hercules, e La Sirenetta, fino al più recente film d'animazione Frozen 2 - Il Segreto di Arendelle, creato da una nuova generazione di artisti e cineasti tuttora profondamente ispirati all'eredità di Walt Disney. La mostra, promossa e prodotta da 24 ORE Cultura-Gruppo 24 ORE, a cura della Walt Disney Animation Research Library, con la collaborazione di Federico Fieconi, storico e critico del fumetto e del cinema di animazione, propone un percorso con triplice chiave di lettura. Dal 1° agosto fino al 25 settembre l'esposizione sarà aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00. L'esposizione sarà visitabile lunedì 15 agosto grazie ad un'apertura straordinaria dalle ore 10.00 alle ore 18.00. Il percorso racconta al visitatore i capolavori di Walt Disney riconducendo le storie - che tutti noi siamo abituati a conoscere nella versione disneyana - alle antiche matrici di tradizione epica: sono i miti, le leggende medievali e il folklore, le favole e le fiabe che costituiscono da secoli il patrimonio archetipico narrativo delle diverse



Nella foto, Il Segreto di Arendelle, 2019, Jin Kim, Concept art, Disegno digitale su carta © Disney



Nella foto, Pinocchio, 1940, Ollie Johnston, Disegno definitivo per l'animazione, Grafite e matita colorata su carta © Disney



culture del mondo, un vero e proprio melting pot tra i diversi continenti. Queste sono anche le sezioni tematiche della mostra, in cui trovano collocazione le storie più famose da cui sono stati tratti i film Disney e vengono presentate in chiave narrativa attraverso l'esposizione dei bozzetti preparatori di ricerca creativa, incentrati sull'esplorazione di personaggi, ambientazioni e trame narrative. Il grande sforzo innovativo degli artisti di Disney fu infatti - e lo è tutt'oggi - quello di portare queste storie al cinema utilizzando diversi strumenti artistici, dal disegno a mano - elemento fondativo del lavoro negli Studios - all'animazione digitale, per captare l'essenza delle favole antiche e rivitalizzarle, attualizzandone il valore universale. L'animazione infatti è un medium artistico che permette di rappresentare le diverse narrazioni con immediatezza. Sin dall'inizio, Walt Disney e la sua équipe lavorarono su

queste tematiche, dando aspetti e sentimenti umani agli animali e agli oggetti delle favole, alle fate e ai nani delle fiabe, con una tale naturalezza e verosimiglianza che rapidamente raggiunsero un successo planetario. Con uno studio molto dettagliato dei comportamenti umani e animali, gli artisti della Disney hanno creato negli anni dei personaggi universalmente noti come Topolino e Paperino. Miti e leggende di dei ed eroi, favole di animali, racconti di cavalieri, streghe, maghi e principesse assumono le fattezze dei cartoni animati: da Robin Hood a La Spada nella Roccia a I Tre Porcellini, da Hercules a Pinocchio, Biancaneve e i Sette Nani, La Bella Addormentata nel Bosco, Cenerentola, La Sirenetta, fino a Frozen 2 - Il Segreto di Arendelle. Mentre il valore simbolico delle storie nei decenni è rimasto intatto, sono le tecniche di produzione a essersi evolute. Questa è la seconda chiave di lettura del percorso della

mostra, che racconta al pubblico come nasce un capolavoro di animazione, il 'dietro le quinte' di alcuni dei più grandi film d'animazione di tutti i tempi firmati Disney, entrando nel vivo dello studio e del processo artistico. Ci vogliono infatti mesi e anni di lavoro di un'intera équipe coordinata da un regista per produrre un film d'animazione: un processo creativo lento, continuativo e molto meticoloso che, da un'idea iniziale, costruisce un intero film attraverso migliaia di immagini che via via prendono vita. In mostra il visitatore potrà ripercorrere l'elaborazione dell'intero processo creativo dietro le quinte di un racconto Disney. Si inizia da un'idea, un concept di storia e si sviluppa un plot narrativo. Si creano quindi i personaggi. Ogni singolo personaggio che animerà la storia viene 'visualizzato' dai creativi Disney e, ancor prima che il nostro eroe (o il cattivo, o l'aiutante) abbia il volto e le fattezze che siamo

abituati a riconoscere nel film, se ne immaginano gli occhi, i capelli, gli abiti e le movenze più iconiche, ottenendo così fogli e fogli di bozzetti preparatori e maquette tridimensionali in cui lentamente il personaggio prende vita. Il lavoro del team viene supervisionato da un direttore artistico. Con lo stesso procedimento creativo e sotto la sua guida si definiscono le ambientazioni. Svariate le tecniche artistiche utilizzate (che prevedono disegno a grafite, matite colorate e pastelli, carboncini, acquerelli, tempere, acrilici, collages): la computer grafica, che oggi assiste nello studio e nella realizzazione delle scene di un film, è solo l'evoluzione di quelle tecniche tradizionali, e riguarda soprattutto i successivi step di animazione e colorazione, oggi realizzati mediante processi digitali. Trasformando centinaia di migliaia di immagini una dopo l'altra in fotogrammi, si crea il film. La terza chiave di lettura della mostra consente una interpretazione personale e sperimentale della grande e creativa arte dello storytelling. Il visitatore viene incoraggiato a diventare egli stesso un narratore e potrà percorrere le sale della mostra non solo come spettatore passivo di contenuti, ma come attore protagonista degli stessi. L'obiettivo è infatti quello di costruire il proprio racconto, che si comporrà in un piccolo 'libretto' da portare con sé a casa. Attraverso postazioni interattive e un allestimento che evoca gli scenari dei grandi capolavori dell'animazione Disney, sarà lo stesso percorso di visita a fornire i ferri del mestiere di ogni storyteller. Sala dopo sala ognuno potrà sperimentare gli elementi strutturali fondamentali per dare vita a qualsiasi narrazione - ambientazione, personaggi, plot narrativo - fino a provare l'emozione di immedesimarsi nel lavoro di un artista dell'animazione attraverso le stesse tecniche dei Disney Studios. La mostra è accompagnata dal catalogo "Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo" edito da 24 ORE Cultura.

Tutto pronto per il "Tivoli Fest", quattro giorni di musica ed eventi

Quattro giorni di musica ed eventi in cui la città di Tivoli è protagonista e palcoscenico di arte e cultura. È il "TivoliFest", evento finanziato dalla Regione Lazio, organizzato dalla Regione, dal Comune di Tivoli, dall'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este e dall'ATCL, Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, che prenderà il via il 29 luglio e si conclude il primo agosto. "Questa è una festa per Tivoli, e anche la conferma della grande attenzione che la Regione Lazio sta mettendo per offrire a tutti, cittadini e visitatori, appuntamenti musicali e culturali di qualità grazie ad una formula vincente: una bellissima offerta di spettacoli, musica, teatro e cultura da vivere nei luoghi magici del nostro territorio. Lo stiamo facendo al Castello di Santa Severa con concerti, teatro e mostre, e ora a Tivoli proponiamo una kermesse di musica ed eventi nel contesto unico di Villa Adriana e Villa d'Este, siti patrimonio dell'Unesco, e tra le vie della città. Un modo per rega-

lare agli spettatori delle serate uniche, stare insieme, godere della bellezza e creatività della nostra regione" ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Siamo ormai giunti all'ottava edizione, e ogni anno l'emozione è sempre più grande - ha spiegato il Presidente del Consiglio regionale del Lazio Marco Vincenzi - ogni anno il "TivoliFest" attira persone non solo dalla Capitale, ma da tutto il territorio regionale. Con artisti del calibro di quelli che si esibiranno sui nostri palcoscenici si tratta di occasioni che non si possono perdere. Saranno giorni importanti ed è nostro compito, come istituzioni, far sì che si possa investire al meglio in questo evento. La partecipazione dei diversi enti dà sicuramente al Festival una forza più grande. La massima condivisione è davvero importante per convogliare un messaggio: lavorando insieme possiamo realizzare non solo i bisogni dei nostri cittadini, ma possiamo investire sui sogni di tutta la comunità".

amicitytv



CON TE. SEMPRE.



Ente Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.